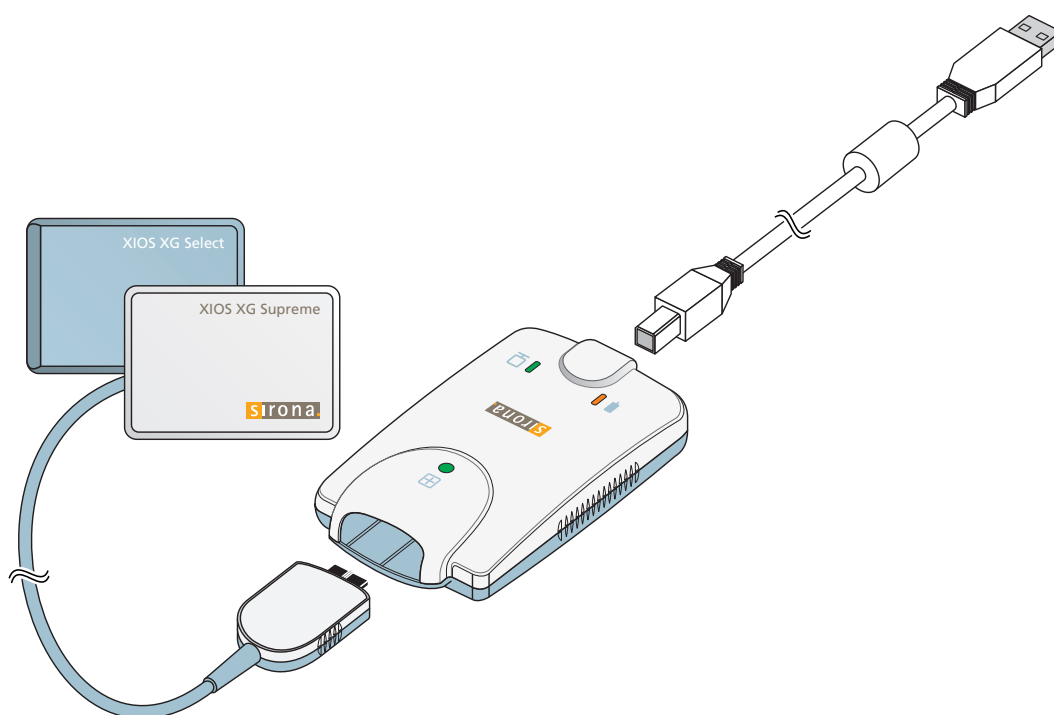


Nuovo a partire da: **11.2017**

Modulo USB e sensori XIOS XG

Istruzioni d'uso e di installazione

Italiano



Indice per argomenti

1	Indicazioni generali	5
1.1	Gentile cliente,	5
1.2	Dati di contatto	6
1.3	Note generali relative alle istruzioni d'uso	7
1.4	Altri documenti validi	7
1.5	Uso previsto	8
1.6	Indicazioni e controindicazioni	8
1.7	Struttura del documento	9
1.7.1	Definizione dei diversi livelli di pericolo	9
1.7.2	Formattazione e caratteri utilizzati	9
2	Avvertenze di sicurezza	10
2.1	Qualifica del personale	10
2.2	Igiene	10
2.3	Protezione contro le radiazioni	10
2.4	Sistema PC e software	10
2.5	Attribuzione del sistema di acquisizione e del paziente	11
2.6	Funzionamento senza disturbi	11
2.7	Manutenzione	11
2.8	Modifiche ed espansioni dell'apparecchio	12
2.9	Combinazione con altri apparecchi	12
2.10	Telefoni cellulari	12
2.11	Scarica elettrostatica	12
3	Descrizione del sistema	14
3.1	Struttura del sistema	14
3.2	Modulo USB	16
3.3	Cavo USB	16
3.4	Sensori	17
3.5	Sistemi di supporto sensore	17
3.5.1	Sistema monouso di supporto sensore	17
3.5.2	Sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright	18
3.6	Tubo radiogeno intraorale	19
3.7	Sistema PC	20
3.8	Hub USB (opzionale)	21
3.9	Dati tecnici	22
3.10	Certificazione, registrazione e norme	23

3.11	Simboli	24
3.12	Posizione delle etichette	24
4	Installazione	26
4.1	Applicazione al PC della seconda messa a terra.....	26
4.2	Installazione del software PC.....	29
4.3	Collegamento del modulo USB al PC	30
4.4	Montaggio del supporto per il modulo USB	31
4.5	Collegamento del sensore	32
4.6	Esecuzione di riprese di prova/Collaudo.....	32
5	Uso.....	33
5.1	Creazione dello stato di pronto per la ripresa	33
5.2	Definizione dello stato dell'apparecchio	36
5.3	Inserimento della guaina protettiva igienica sul sensore	37
5.4	Posizionamento del sensore	38
5.4.1	Posizionamento del sensore mediante sistema monouso di supporto sensore	39
5.4.1.1	Indicazioni riguardo alle piastre di supporto sensore. ..	39
5.4.1.2	Radiografie dei denti frontali (anteriori)	39
5.4.1.3	Radiografie dei denti laterali (posteriori).....	41
5.4.1.4	Radiografie Bite-wing	42
5.4.1.5	Radiografie di endodonzia con tecnica a semi-angolo .	43
5.4.1.6	Radiografia di misura per endodonzia	44
5.4.2	Posizionamento del sensore mediante sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright	45
5.4.2.1	Radiografie dei denti frontali (anteriori)	45
5.4.2.2	Radiografie dei denti laterali (posteriori).....	49
5.4.2.3	Radiografie bite-wing orizzontali.....	52
5.5	Selezione dei parametri di ripresa del tubo radiogeno.....	55
5.5.1	Dose radiografica e qualità delle immagini	55
5.5.2	Dose consigliata per sensori XIOS XG	55
5.5.3	Tempi di esposizione HELIODENT Plus.....	56
5.5.3.1	Tempi di esposizione programmati per sensori XIOS XG con tubo da 200 mm (8") FHA.....	56
5.5.3.2	Tempi di esposizione programmati per sensori XIOS XG con tubo da 300 mm (12") FHA (tubo tondo o quadrangolare)	57
5.6	Esecuzione di una radiografia.....	58

5.7	Rimozione della guaina di protezione igienica dal sensore	59
5.7.1	Per sistema monouso di supporto sensore.....	59
5.7.2	Per sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright.....	61
5.8	Orientamento del tubo radiogeno	62
6	Cura e ispezione	63
6.1	Igiene	63
6.1.1	Prodotti per la cura, la pulizia e la disinfezione.....	63
6.1.2	Modulo USB e sensori	63
6.1.3	Supporto sensore.....	65
6.2	Controlli regolari.....	66
6.3	Sostituzione del cavo del sensore	68
7	Materiale di consumo e ricambi	71
8	Compatibilità elettromagnetica	75
8.1	Accessori	75
8.2	Emissione elettromagnetica.....	75
8.3	Immunità alle interferenze.....	76
8.4	Distanze di sicurezza	77
9	Smaltimento	79

1 Indicazioni generali

1.1 Gentile cliente,

Siamo lieti che Lei abbia dotato il Suo ambulatorio del sistema radiografico intraorale digitale XIOS XG di Sirona. Questo sistema si contraddistingue inoltre per un'eccezionale qualità dell'immagine e una elevata affidabilità nelle operazioni quotidiane.

XIOS XG può essere impiegato con due tipi di sensori: XIOS XG Select e XIOS XG Supreme. Entrambi sono disponibili in tre grandezze (0, 1 e 2). Se si utilizzano i sensori XIOS XG Supreme ci si può avvalere delle funzioni avanzate di elaborazione delle immagini di SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 tramite filtri speciali. A seconda dell'indicazione è possibile applicare il filtro corrispondente all'immagine radiografica, per rafforzare le strutture rilevanti. I sensori XIOS XG Supreme offrono una maggiore risoluzione rispetto ai sensori XIOS XG Select.

Oltre a SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 (a partire dalla versione 2.5.6 di SIDEXIS XG) è necessario installare il plug-in SIDEXIS per XIOS XG. Per informazioni sul software per PC si rimanda al "Manuale per l'utente plug-in SIDEXIS per XIOS XG".

Queste istruzioni d'uso devono rappresentare per Lei un supporto importante prima dell'uso e per ogni successiva esigenza di informazione.

Le auguriamo successo e soddisfazione con XIOS XG.

Il Suo Team XIOS XG

1.2 Dati di contatto

Centro Assistenza Clienti

Per eventuali domande tecniche è disponibile un modulo di contatto in Internet al seguente indirizzo web:
<http://srvcontact.sirona.com>

Mandatario nell'UE



Sirona Dental Systems GmbH
Fabrikstrasse 31
64625 Bensheim
Germania

Tel.: +49 (0) 6251/16-0
Fax: +49 (0) 6251/16-2591
E-mail: contact@sirona.com
www.sirona.com

Indirizzo del produttore



Sirona Dental, Inc
30-30 47th Ave
Long Island City
New York, 11101
U.S.A.

1.3 Note generali relative alle istruzioni d'uso

Osservare le istruzioni d'uso

Leggere attentamente le presenti istruzioni d'uso in modo da acquisire dimestichezza con l'apparecchio prima di metterlo in funzione. Rispettare scrupolosamente le avvertenze e le istruzioni di sicurezza in esse contenute.

Conservare sempre a portata di mano le istruzioni d'uso, in modo che siano consultabili da Lei o da un altro utente anche dopo il primo utilizzo. Salvare le istruzioni d'uso sul PC oppure stamparle.

In caso di vendita dell'apparecchio, assicurarsi che a questo vengano allegate le istruzioni d'uso in formato cartaceo o sotto forma di supporto dati elettronico, in modo che il nuovo proprietario possa informarsi sul funzionamento e sulle avvertenze e possa consultare le istruzioni di sicurezza ivi contenute.

Portale online per la documentazione tecnica

Abbiamo predisposto un portale online per la documentazione tecnica all'indirizzo www.dentsplysirona.com/manuals. Da qui è possibile scaricare le presenti istruzioni d'uso nonché altri documenti. Qualora desideri un documento in formato cartaceo, La preghiamo di compilare il modulo online. Saremo lieti di inviarLe gratuitamente una copia stampata.

Guida

Qualora si avesse comunque bisogno di aiuto nonostante un'attenta lettura delle istruzioni, contattare il deposito Dental competente.

1.4 Altri documenti validi

Il sistema radiografico include altri componenti, quali ad es. il software del PC, descritti in documenti separati. È necessario inoltre osservare le indicazioni così come anche le avvertenze e le istruzioni di sicurezza contenute nei seguenti documenti:

- Istruzioni di installazione SIDEXIS 4
- Manuale per l'utente SIDEXIS 4
- Istruzioni di installazione SIDEXIS XG
- Manuale per l'utente SIDEXIS XG
- Manuale per l'utente plug-in SIDEXIS per XIOS XG

Tenere la presente documentazione sempre a portata di mano (in Germania, nel registro dell'apparecchio radiografico).

La dichiarazione di conformità allegata deve essere compilata dall'integratore di sistema.

Per avere diritto alla garanzia, compilare insieme al tecnico il documento allegato "Protocollo di installazione/Documento di garanzia" in tutte le sue parti, subito dopo l'installazione dell'apparecchio.

1.5 Uso previsto

Questo sistema radiografico XIOS XG è destinato all'acquisizione di immagini digitali di radiografie intraorali per scopi diagnostici. Il sistema viene applicato ai pazienti da personale specializzato del settore odontoiatrico. Le immagini digitali create vengono trasferite su un PC e mostrate su un monitor. Tramite il PC è possibile rielaborare, salvare e stampare le immagini.

Il prodotto non deve essere impiegato in zone esposte al pericolo di esplosione.

1.6 Indicazioni e controindicazioni

Indicazioni nelle aree parziali:

- Odontoiatria conservativa
- Diagnostica delle carie, soprattutto di lesioni prossimali
- Endodonzia
- Parodontologia
- Protesi dentaria
- Diagnostica e terapia funzionale di disfunzioni cranio-mandibolari
- Odontoiatria chirurgica
- Implantologia
- Chirurgia maxillo-facciale
- Ortodonzia

Controindicazioni:

- Rappresentazione di strutture cartilaginee
- Rappresentazione del tessuto delle parti molli

1.7 Struttura del documento

1.7.1 Definizione dei diversi livelli di pericolo

Per evitare danni a persone e oggetti, rispettare gli avvisi e le avvertenze di sicurezza contenuti nel presente documento. Esse sono contrassegnate con:



PERICOLO

Pericolo imminente, che provoca gravi lesioni o la morte.



AVVERTENZA

Situazione potenzialmente pericolosa, che potrebbe provocare gravi lesioni o la morte.



ATTENZIONE

Situazione potenzialmente pericolosa, che potrebbe provocare lievi lesioni.

AVVISO

Situazione potenzialmente dannosa, nella quale il prodotto o un oggetto nelle sue vicinanze potrebbero risultare danneggiati.

IMPORTANTE

Indicazioni per l'utilizzo e altre informazioni importanti.

Suggerimento: informazioni volte ad agevolare il lavoro.

1.7.2 Formattazione e caratteri utilizzati

La formattazione e i caratteri utilizzati in questo documento hanno il seguente significato:

✓ Requisito 1. Primo passaggio 2. Secondo passaggio oppure ➤ Azione alternativa ↪ Risultato ➤ Passaggio singolo	Invita a eseguire un'azione.
vedere "Formattazione e caratteri utilizzati [-> 9]"	Contrassegna un riferimento a un altro punto del testo e ne indica il numero di pagina.
• Elenco numerato	Contrassegna un elenco numerato.
"Comando / Voce di menu"	Contrassegna comandi / voci di menu oppure una citazione.

2 Avvertenze di sicurezza

2.1 Qualifica del personale

L'apparecchio deve essere utilizzato esclusivamente da personale specializzato ed esperto.

Il personale da formare, istruire, addestrare oppure il personale che si trova nell'ambito di una formazione generale può utilizzare l'apparecchio esclusivamente sotto la continua supervisione di una persona esperta.

2.2 Igiene

Deve essere esclusa la contaminazione incrociata tra pazienti, utenti e terzi, adottando le adeguate misure igieniche.

Le guaine di protezione igienica e le piastre di supporto sensore sono articoli monouso e devono essere sostituite per ogni nuovo paziente. Gli articoli monouso non vanno utilizzati più volte!

Gli strumenti ausiliari per radiografia sterilizzabili, come le barre e gli anelli dei supporti dei sensori XIOS XGXIOS XG, devono essere sterilizzati, in modo da escludere un'eventuale trasmissione di agenti infettivi che, in determinate situazioni, potrebbero provocare gravi malattie.

I sensori e il cavo devono essere disinfettati prima di ogni utilizzo su un paziente. Vedere Igiene.

2.3 Protezione contro le radiazioni

Osservare le disposizioni in vigore sulla protezione dalle radiazioni, nonché le misure di protezione dalle radiazioni. Utilizzare gli accessori di protezione dalle radiazioni previsti. Rispettare il manuale del proprio tubo radiogeno.

2.4 Sistema PC e software

Durante la ripresa il collegamento dati e l'alimentazione di corrente tramite interfaccia USB devono essere garantiti. Nel pannello di controllo impostare le opzioni di risparmio energia in modo che il PC non commuti mai al funzionamento in standby o allo stato di pausa.

SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 non deve essere spento sino alla fine della ripresa. Prima di procedere all'acquisizione dell'immagine, chiudere tutti i programmi non necessari per il funzionamento di SIDEXIS XG / SIDEXIS 4. Durante la ripresa, eventuali programmi attivi in background, come Mediaplayer, gestione delle stampe, software di backup, possono portare al crash di SIDEXIS XG / SIDEXIS 4. In caso di dubbio rivolgersi all'amministratore di sistema.

Queste istruzioni d'uso presuppongono una sicura conoscenza del software SIDEXIS XG / SIDEXIS 4.



2.5 Attribuzione del sistema di acquisizione e del paziente

Nell'ambito della prassi ambulatoriale occorre garantire l'assegnazione univoca del sistema di acquisizione al paziente da esaminare. Questo riguarda anche l'assegnazione delle radiografie ai dati del paziente memorizzati da SIDEXIS XG / SIDEXIS 4.

2.6 Funzionamento senza disturbi

L'utilizzo di questo apparecchio è consentito solo se l'apparecchio funziona senza problemi. Se non è possibile garantire un funzionamento senza problemi, l'apparecchio deve essere disattivato, controllato da personale tecnico autorizzato ed eventualmente riparato o sostituito.

2.7 Manutenzione

Nell'interesse della sicurezza e della salute dei pazienti, degli utenti o di terzi è necessario effettuare ispezioni a intervalli stabiliti, al fine di garantire la sicurezza di funzionamento del prodotto (IEC 60601-1 / DIN EN 60601-1 ecc.), vedere "Controlli regolari" [→ 66].

L'esecuzione delle ispezioni deve essere garantita dall'operatore.

Se l'operatore non rispetta l'obbligo di effettuare ispezioni o ignora i messaggi relativi ad anomalie, Sirona Dental Systems GmbH e/o il suo rappresentante esclusivo non si assumono alcuna responsabilità per i danni derivanti.

In qualità di costruttori di apparecchi elettromedicali, ci possiamo considerare responsabili delle caratteristiche tecniche di sicurezza dell'apparecchio solo se **manutenzione e riparazione** vengono eseguite da noi o da centri da noi espressamente autorizzati e se i componenti da cui dipende la sicurezza dell'apparecchio vengono sostituiti, in caso di guasto, con **ricambi originali**.

In caso di intervento sull'apparecchio, consigliamo di richiedere all'impresa a cui viene affidato il lavoro una certificazione riportante il tipo e l'entità dell'intervento, i dati relativi all'eventuale modifica dei valori nominali e dell'ambito di impiego e infine la data, gli estremi dell'impresa e la firma.

2.8 Modifiche ed espansioni dell'apparecchio

In base a disposizioni legali, sono vietate modifiche dell'apparecchio che possono compromettere la sicurezza dell'utente, del paziente o di terzi.

Per ragioni di sicurezza, questo prodotto deve essere utilizzato esclusivamente con accessori originali Sirona o con accessori di terzi approvati da Sirona. L'utente si assume tutti i rischi derivanti dall'impiego di accessori non approvati.

In caso di collegamento di apparecchi non approvati da Sirona, questi devono essere conformi alle norme vigenti, ad es.:

- IEC 60950-1 oppure IEC 62368-1 per apparecchi informatici (ad es. PC) e
- IEC 60601-1 per apparecchi medicali.

In caso di dubbio, contattare il produttore dei componenti del sistema.

2.9 Combinazione con altri apparecchi

Le combinazioni consentite sono indicate nella dichiarazione di conformità dall'integratore di sistema.

2.10 Telefoni cellulari

Le apparecchiature di comunicazione ad alta frequenza mobili possono influire sugli apparecchi elettromedicali. Per questo motivo, in clinica e in ambulatorio è vietato utilizzare radiotelefoni mobili.

2.11 Scarica elettrostatica

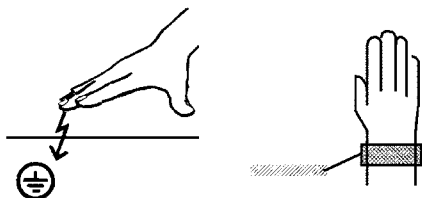
Misure di protezione

Scarica elettrostatica (abbreviazione: ESD – **E**lectro**S**tatic **D**ischarge)

Le scariche elettrostatiche delle persone possono causare danni ai componenti elettronici in caso di contatto. In genere i componenti danneggiati devono essere sostituiti. La riparazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato.

Le misure protettive contro ESD comprendono:

- le procedure per evitare le cariche elettrostatiche, mediante
 - climatizzazione
 - umidificazione dell'aria
 - rivestimenti del pavimento conduttivi
 - abiti non sintetici
- la scarica del proprio corpo tramite contatto
 - di un alloggiamento metallico dell'apparecchio
 - di un oggetto metallico più grande
 - di un'altra parte di metallo collegata a terra con un conduttore di protezione





Le aree pericolose sono contrassegnate sull'apparecchio con il segnale di pericolo ESD:

Si consiglia pertanto di rendere noto il significato di questo segnale di pericolo ESD a tutte le persone che utilizzano il presente apparecchio. Tali persone dovrebbero inoltre essere addestrate sulla fisica delle cariche elettrostatiche.

Fisica della carica elettrostatica

Una scarica elettrostatica presuppone una precedente carica elettrostatica.

Un pericolo di cariche elettrostatiche ha origine sempre quando due corpi si muovono l'uno contro l'altro, ad es. mentre:

- si cammina (suole delle scarpe contro il pavimento) o
- si sposta qualcosa (rotelle di una sedia sul pavimento).

L'intensità della carica dipende da diversi fattori. La carica è:

- maggiore con un'umidità dell'aria ridotta piuttosto che elevata e
- con materiali sintetici piuttosto che naturali (abiti, rivestimenti di pavimenti).

Per avere un'idea dell'intensità delle tensioni che si stabilizzano in caso di scarica elettrostatica, si applica la seguente regola empirica.

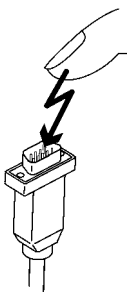
Una scarica elettrostatica è:

- percettibile a partire da 3.000 Volt
- udibile a partire da 5.000 Volt (colpo acustico, fruscio)
- visibile a partire da 10.000 Volt (scintilla)

Le correnti di compensazione che si sviluppano con queste scariche rientrano nell'ordine di grandezza superiore a 10 ampere. Tali correnti sono innocue per l'uomo poiché durano solo alcuni nanosecondi.

Suggerimento: 1 nanosecondo = $1 / 1\,000\,000\,000$ di secondo = 1 miliardesimo di secondo

In caso di differenze di tensione superiori ai 30 000 Volt per centimetro si verifica una compensazione della carica (scarica elettrostatica, lampo, scintilla).

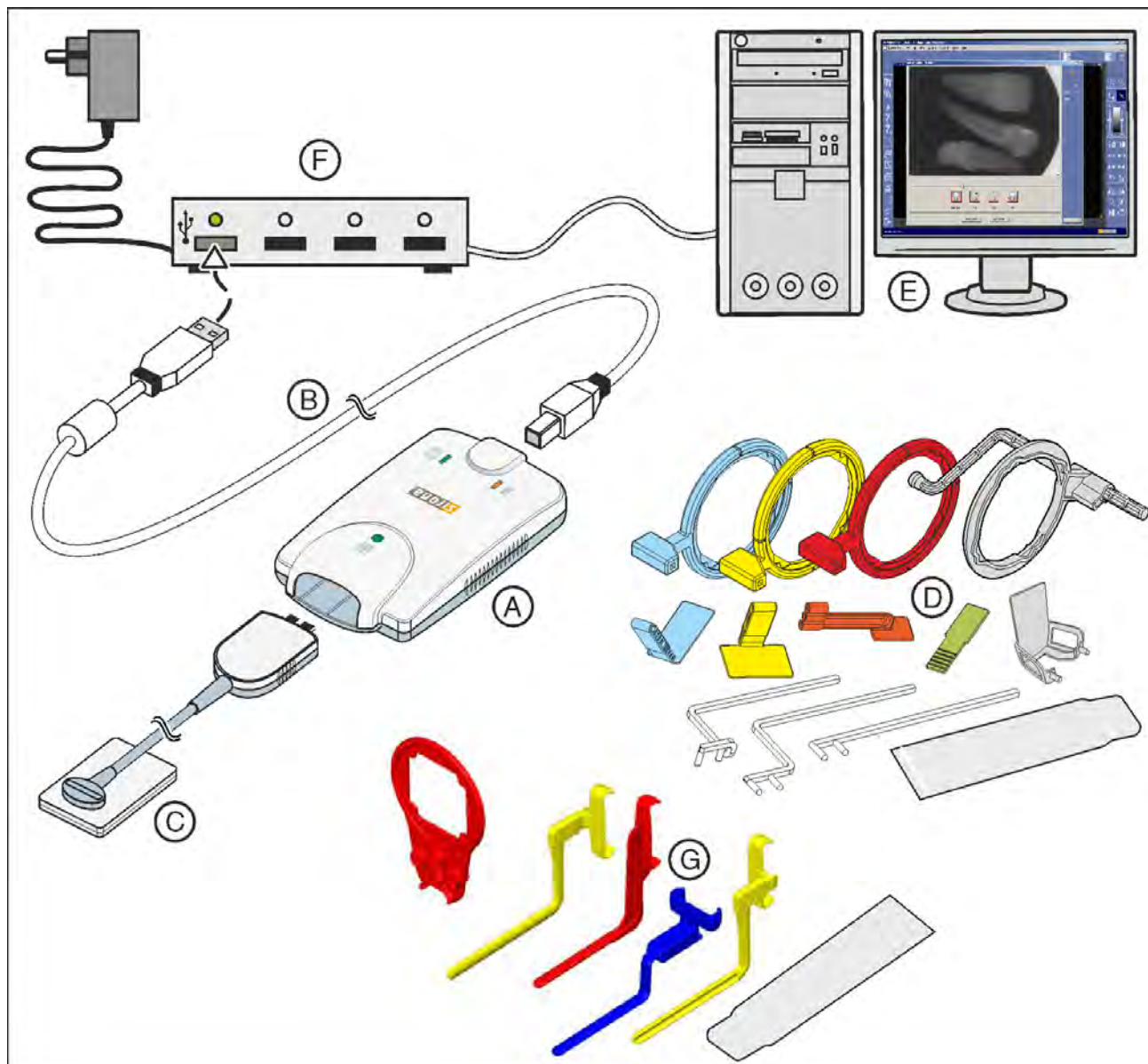


Per realizzare le più diverse funzioni in un apparecchio vengono inseriti circuiti di commutazione integrati (circuiti logici, microprocessori). Affinché su tali chip possa essere implementato il maggior numero di funzioni possibile, è necessario che i circuiti siano estremamente miniaturizzati. Ciò comporta spessori di strato nell'ordine di grandezza di alcuni decimillesimi di millimetri. Per questo motivo i circuiti di commutazione integrati, collegati a connettori di uscita mediante cavi, sono sensibili alla scariche elettrostatiche.

Anche le tensioni che non vengono percepite dall'utente possono causare la perforazione degli strati. La corrente di scarica che si sviluppa può bruciare il chip nelle aree colpite. Il danneggiamento di singoli circuiti integrati può causare anomalie di funzionamento o il guasto dell'apparecchio.

3 Descrizione del sistema

3.1 Struttura del sistema

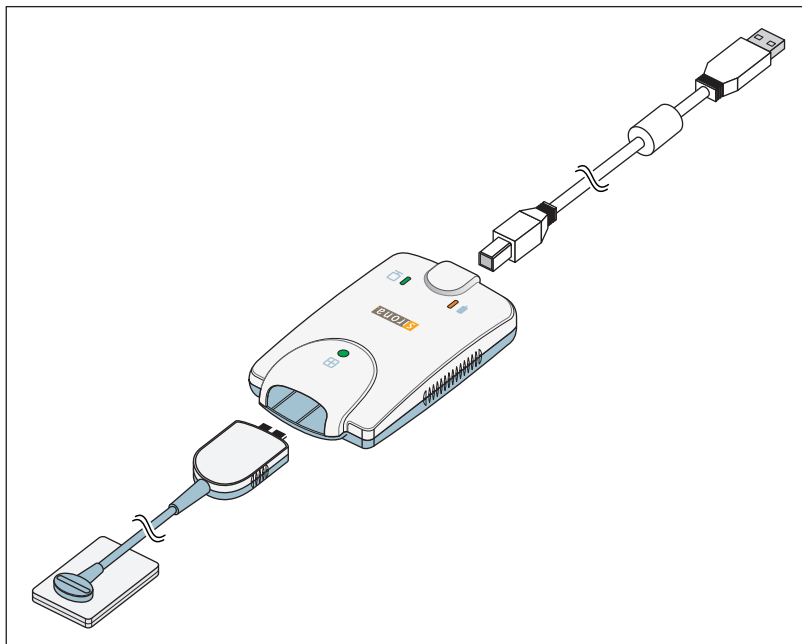


A	Modulo USB [→ 16]
B	Cavo USB [→ 16]
C	Sensore (grandezza 0, 1 o 2) con cavo e connettore [→ 17]
D	Sistema monouso di supporto sensore con anelli centrori, barre guida, piastre di supporto sensore [→ 17] e guaine di protezione igienica [→ 37]

E	PC SIDEXIS [→ 20] con • interfaccia USB • SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 (SIDEXIS XG a partire dalla versione 2.56) • Plug-in SIDEXIS per XIOS XG
F	Hub USB (opzionale) [→ 21]
G	Sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright [→ 18] con anello centratore, supporti sensore, e guaine di protezione igienica [→ 37]

3.2 Modulo USB

Il modulo USB viene collegato tra il sensore e il PC. I dati delle immagini vengono trasferiti a un PC tramite il modulo e il cavo USB. Per ulteriori informazioni fare riferimento al capitolo "Utilizzo" [→ 33].



3.3 Cavo USB

La dotazione Sirona comprende un cavo USB, conforme allo standard USB 2.0 e specificamente indicato per l'impiego in XIOS XG.

ATTENZIONE

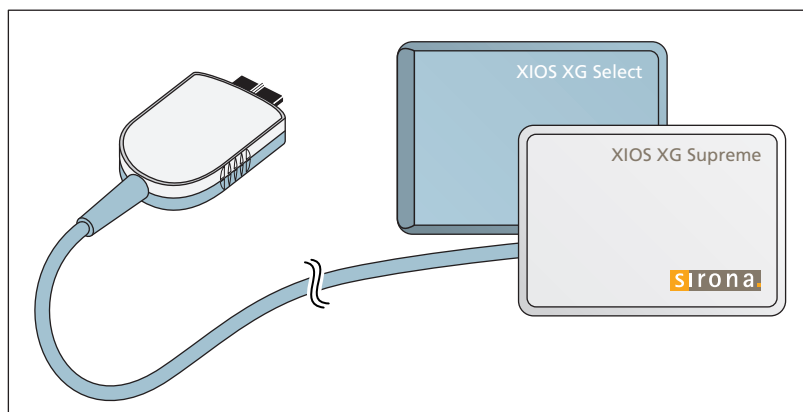
I comuni cavi USB non offrono una protezione sufficiente dai disturbi elettromagnetici.

➤ Utilizzare esclusivamente lo speciale cavo USB fornito da Sirona.



3.4 Sensori

XIOS XG può essere impiegato con due tipi di sensori: XIOS XG Select e XIOS XG Supreme. Entrambi sono disponibili in tre grandezze (0, 1 e 2).

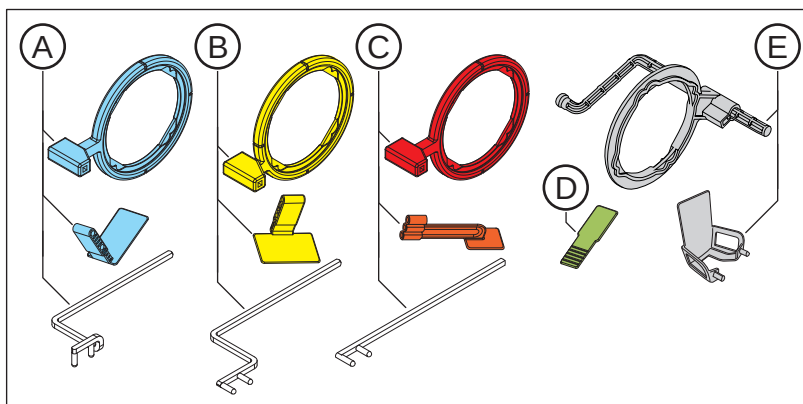


Se si utilizzano i sensori XIOS XG Supreme ci si può avvalere delle funzioni avanzate di elaborazione delle immagini di SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 tramite filtri speciali. A seconda dell'indicazione è possibile applicare il filtro corrispondente all'immagine radiografica, per rafforzare le strutture rilevanti. Per informazioni sul software per PC si rimanda al "Manuale per l'utente plug-in SIDEXIS per XIOS XG".

3.5 Sistemi di supporto sensore

3.5.1 Sistema monouso di supporto sensore

A seconda del tipo di ripresa sono disponibili diversi supporti per sensore. Gli anelli per mirino e le piastre di supporto sensore sono dotati di un codice a colori.



A	Blu per per radiografie dei denti frontali (anteriori)
B	Giallo per radiografie dei denti laterali (posteriori)
C	Rosso per radiografie bite-wing

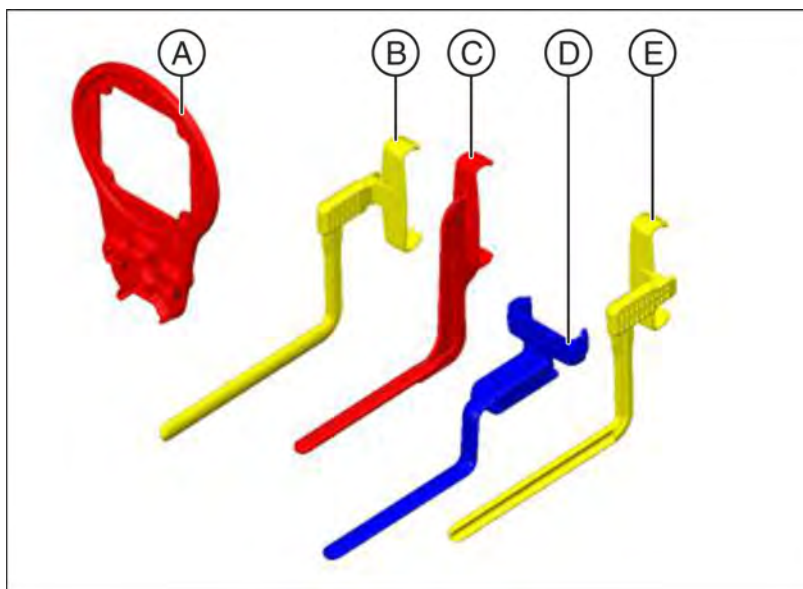
D	Verde per radiografie di endodonzia con tecnica a semi-angolo
E	Grigio per endodonzia (radiografie di misura)

3.5.2 Sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright

A seconda del tipo di ripresa sono disponibili diversi supporti sensore. I supporti sensore sono dotati di un codice a colori.

Per tutti i supporti sensore viene impiegato lo stesso anello centratore.

I supporti sensore sono disponibili per le grandezze del sensore 1 e 2.



A	Anello centratore
B	Supporto sensore per radiografie dei denti laterali (posteriori) mascella a destra / mandibola a sinistra, giallo
C	Supporto sensore per radiografie occlusali, rosso
D	Supporto sensore per radiografie dei denti frontali (anteriori), blu
E	Supporto sensore per radiografie dei denti laterali (posteriori) mascella a sinistra/ mandibola a destra, giallo

3.6 Tubo radiogeno intraorale

Il tubo radiogeno intraorale deve soddisfare i requisiti seguenti:

Tubo radiogeno intraorale con tecnologia a impulsi multipli (corrente continua)

0,14 – 1,4 mAs a 60 – 70 kV e tubo da 8"

Per altre lunghezze del tubo o tubi radiogeni a impulso singolo questi dati devono essere adeguati di conseguenza.

Per una qualità ottimale dell'immagine consigliamo l'utilizzo di un tubo radiogeno a impulsi multipli e di un tubo da 12".

IMPORTANTE

Il tubo radiogeno intraorale deve essere installato in conformità alle istruzioni e alle norme del produttore. Rispettare il manuale del proprio tubo radiogeno.

3.7 Sistema PC

Tramite un'interfaccia USB le radiografie digitali vengono trasferite a un PC.

Oltre a SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 (a partire dalla versione 2.56 di SIDEXIS XG) è necessario installare il plug-in SIDEXIS per XIOS XG. Per informazioni sul software per PC si rimanda al "Manuale per l'utente plug-in SIDEXIS per XIOS XG".

Requisiti minimi PC per SIDEXIS 4:

Processore:	> 2 GHz DualCore
RAM:	> 4 GB
Spazio libero su disco fisso:	> 5 GB per l'installazione di SIDEXIS 4 e la banca dati
Supporto rimovibile:	Unità CD/DVD
Scheda grafica:	> 512 MB
Schermo:	adatto per applicazioni diagnostiche, ad es. secondo DIN 6868-57
Risoluzione:	1280 x 1024 Pixel
Scheda di rete:	Rete RJ45, 100 MBit/s
Porta USB:	secondo lo standard USB 2.0 o superiore

Requisiti minimi PC per SIDEXIS XG:

Processore:	32 bit (x86), 1 GHz
RAM:	2 GB
Spazio libero su disco fisso:	5 GB per l'installazione di SIDEXIS XG e la banca dati
Supporto rimovibile:	Unità CD/DVD
Scheda grafica:	> 128 MB, risoluzione minima 1024 x 768 pixel, 16,7 milioni di colori (TrueColor)
Schermo:	adatto per applicazioni diagnostiche, ad es. secondo DIN 6868-57
Scheda di rete:	Rete RJ45, 100 MBit/s
Porta USB:	secondo lo standard USB 2.0 o superiore

Vengono supportati i seguenti sistemi operativi:

- Windows 7 Professional SP 1 32 e 64 bit
- Windows 7 Ultimate SP 1 32 e 64 bit
- Windows 8.1 Professional (32 bit e 64 bit)
- Windows 10 Professional (64 bit)

3.8 Hub USB (opzionale)

Un modulo USB può essere collegato all'interfaccia USB di un PC in modo diretto oppure tramite un hub USB attivo. Un hub USB attivo deve essere impiegato solo a condizione che non sia garantita un'alimentazione di corrente sufficiente tramite l'interfaccia USB del PC.

L'hub USB non è compreso nella dotazione. Deve essere conforme ai requisiti seguenti:

Tipo di protezione contro lo shock elettrico:	classe di protezione II 
Standard USB:	2.0
Alimentazione elettrica:	alimentazione elettrica separata (non bus-powered!)
Sicurezza:	l'hub USB deve essere conforme alla norma IEC 60950-1 o essere certificato da un organismo di collaudo che presupponga tale norma (ad es. marchio VDE, UL, CSA)

3.9 Dati tecnici

Modulo USB

Classe di protezione:

classe di protezione II 

Tipo di protezione contro lo shock elettrico:



componente tipo **BF**

Grado di protezione contro la penetrazione di acqua: Apparecchio usuale (non protetto contro la penetrazione di acqua), corrisponde alle classe di protezione IPX0

Collegamento USB: Versione 2.0

Tensione di esercizio: 5 V CC
l'apparecchio riceve la tensione di alimentazione tramite l'attacco USB del PC.

Corrente di alimentazione: 250 mA

Consumo di corrente: 1,25 W

Lunghezza massima del cavo USB: 5 m

Misure L x P x A: 107 x 62 x 28 mm

Peso: ca. 50 g

XIOS XG Select Sensori

Tecnologia: CMOS-APS (Active Pixel Sensor)

Dimensioni fisiche pixel: 15 µm, acquisizione immagini in 30 µm

Coppie di linee: 16,7 lp a 30 µm

Risoluzione misurata: 16 Lp/mm

Risoluzione teorica: 16,7 Lp/mm

Superficie attiva del sensore:
Grandezza 0 - Sensore = 18 x 24 mm
Grandezza 1 - Sensore = 20 x 30 mm
Grandezza 2 - Sensore = 25,6 x 36 mm

Dimensioni esterne:
Grandezza 0 - Sensore = 23,5 x 32 x 6,3 mm
Grandezza 1 - Sensore = 25,3 x 38,4 x 6,3 mm
Grandezza 2 - Sensore = 43,9 x 31,2 x 6,3 mm

Lunghezza cavi: max. 2,70 m

XIOS XG Supreme Sensori

Tecnologia: CMOS-APS (Active Pixel Sensor)

Dimensioni fisiche pixel: 15 µm, acquisizione immagini in 15 µm

Coppie di linee: 33,3 lp a 15 µm

Risoluzione misurata:	28 Lp/mm
Risoluzione teorica:	33,3 Lp/mm
Superficie attiva del sensore:	Grandezza 0 - Sensore = 18 x 24 mm Grandezza 1 - Sensore = 20 x 30 mm Grandezza 2 - Sensore = 25,6 x 36 mm
Dimensioni esterne:	Grandezza 0 - Sensore = 23,6 x 32 x 7,5 mm Grandezza 1 - Sensore = 25,4 x 38,3 x 7,5 mm Grandezza 2 - Sensore = 43 x 31,2 x 7,5 mm
Lunghezza cavi:	max. 2,70 m

Condizioni di trasporto e di funzionamento

Modalità di funzionamento: funzionamento continuo

Indicazione supplementari: l'apparecchio non deve essere impiegato nelle vicinanze di miscele di gas narcotici a contatto con aria, ossigeno o gas esilaranti.

Condizioni di trasporto e magazzinaggio: Temperatura: -40 °C (-40 °F) – 70 °C (158 °F)
umidità relativa: 20 % – 85 %
pressione atmosferica: 500 – 1060 hPa

Condizioni di funzionamento: Temperatura: 10 °C (50 °F) – 40 °C (104 °F)
umidità relativa: 20 % – 85 %
pressione atmosferica: 700 – 1060 hPa

Altitudine di esercizio: ≤ 2000 m

3.10 Certificazione, registrazione e norme

Il sistema USB XIOS XG è inoltre conforme alle norme seguenti e ne soddisfa i requisiti previsti:

EMC / Sicurezza

- IEC 60601-1 (Standard for Safety Medical Electrical Equipment - Part 1: General Requirements for Safety)
- IEC 60601-1-1 (Dispositivi elettromedicali - Parte 1-1: Disposizioni generali per la sicurezza; 1. norma integrativa: Disposizioni per la sicurezza di sistemi elettromedicali)
- IEC 60601-1-2 (Dispositivi elettromedicali - Parte 1: Disposizioni generali per la sicurezza; 2. norma integrativa: Compatibilità elettromagnetica - Requisiti e verifiche)

Qualità

- AAMI TIR12:2004 (Designing, testing and labeling reusable medical devices for reprocessing in health care facilities: A guide for device manufacturers)
- CAN/CSA C22.2 No.601.1-M90 (Medical Electrical Equipment - Part 1: General Requirements for Safety)



Questo prodotto reca il marchio CE in conformità con le disposizioni della direttiva 93/42/CEE del 14 giugno 1993 sui prodotti medicali.

Lingua originale di questo documento: Inglese

3.11 Simboli



Apparecchio della classe di protezione II secondo IEC 60601-1



Componente applicativo di tipo BF in base a IEC 60601-1



Questo simbolo indica che prima dell'utilizzo l'utente deve leggere le istruzioni d'uso.



Contrassegno CE in conformità con la direttiva 93/42/CEE, con indicazione dell'ente incaricato del produttore.



Questo contrassegno indica la conformità ai requisiti degli standard nazionali di USA e Canada.

Segurança



Questo contrassegno indica la conformità ai requisiti degli standard nazionali del mercato brasiliano.



Anno di fabbricazione



Indica accessori sterilizzabili.



L'articolo è monouso.



Presa di collegamento per USB



Rimanda alla Direttiva 2002/96/CE e EN 50419
Non smaltire con i rifiuti domestici

3.12 Posizione delle etichette

Sui componenti del sistema USB XIOS XG sono applicate le etichette seguenti:



Modulo USB



Sensori

REF XXXXXXXX
 SN XXXXXXXX
 MFR YYYY-MM-DD
 Cable abuse voids
 warranty, see Care Guide
 SIRONA Dental, Inc.
 Long Island City, USA Made in U.S.A.

XXXXXXXX
 BXXXXXX

Cavo del sensore

4 Installazione

4.1 Applicazione al PC della seconda messa a terra

A seconda che il PC venga utilizzato all'interno o all'esterno dell'area circostante al paziente (fino a 1,5 m dal paziente) è necessario applicare all'alloggiamento del PC una messa a terra supplementare.

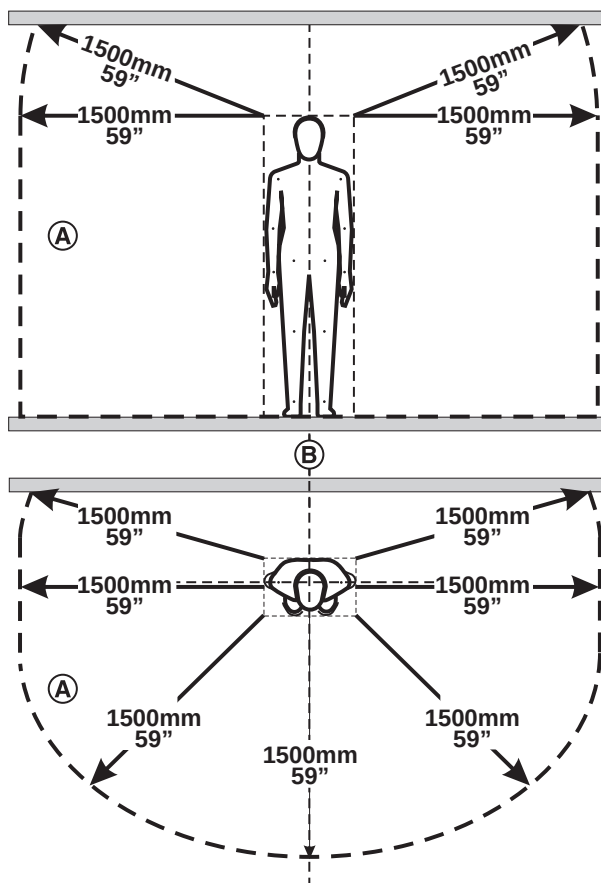
⚠ ATTENZIONE

Le correnti di dispersione del PC si propagano sul sistema radiografico.

Se il PC non è adeguatamente collegato a massa, sussiste il rischio di scossa elettrica per paziente e operatore.

- Il PC deve essere collegato a una presa di messa a terra.
- Se il PC viene utilizzato all'interno dell'area circostante al paziente (fino a 1,5 m dal paziente) è necessario dotarlo di una seconda messa a terra supplementare!

Definizione dell'area circostante al paziente secondo IEC 60601-1



Nell'area circostante al paziente (A) devono essere a portata di mano solo apparecchi o parti di sistemi il cui uso sia consentito (A) nell'area circostante al paziente. Questa condizione è valida per qualsiasi posizione del paziente (B) possibile durante esami o trattamenti.

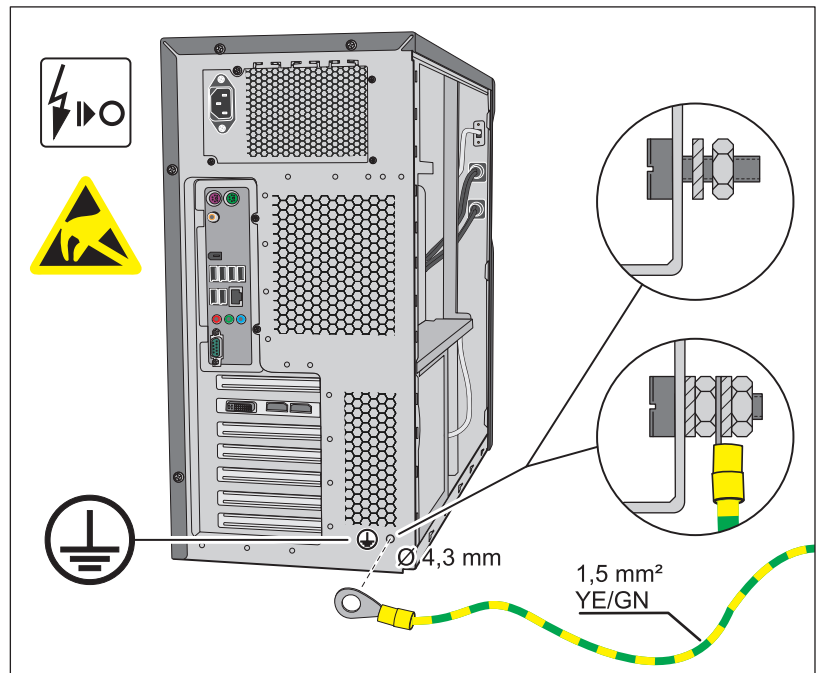
Variante: Il PC si trova al di fuori dell'area circostante al paziente

⚠ ATTENZIONE

Il PC non può essere avvicinato al paziente a posteriori! Occorre sempre mantenere una distanza di 1,5 m.

Variante: Il PC si trova all'interno dell'area circostante al paziente

Se il PC viene utilizzato all'interno dell'area adiacente al paziente, l'integratore di sistema deve applicare all'alloggiamento del PC una seconda messa a terra supplementare. Procedere a riguardo come descritto di seguito:



- ✓ Il PC è spento e il cavo di rete scollegato.
- 1. Indossare un bracciale ESD oppure scaricare il proprio corpo toccando la compensazione di potenziale.
- 2. Svitare le viti dell'alloggiamento del PC e rimuovere la copertura del PC. Seguire quanto riportato nel manuale del PC.
- 3. Individuare per l'attacco della messa a terra un punto sul retro dell'alloggiamento metallico del PC che sia facilmente raggiungibile sia dall'interno che dall'esterno.

AVVISO

La foratura potrebbe danneggiare il PC.

- Durante la foratura, prestare attenzione a non danneggiare il PC e a non far penetrare trucioli al suo interno.
- 4. Eseguire nel suddetto punto un foro adatto a una vite M4.
- 5. Rimuovere la vernice intorno al foro, per ottenere un buon contatto metallico.
- 6. Fissare a fondo una vite M4 con una rondella dentata e un dado all'alloggiamento del PC.
- 7. Fissare la messa a terra come mostrato.



8. Applicare l'adesivo in dotazione accanto all'attacco di messa a terra.
9. Collegare la messa a terra a una compensazione di potenziale adeguata.

4.2 Installazione del software PC

Il PC deve trovarsi nello stato di pronto al funzionamento prima dell'installazione del sistema intraorale XIOS XG. Accertarsi che l'hardware e il sistema operativo siano installati correttamente. Prestare attenzione a quanto riportato nei manuali del PC e del sistema operativo.

Per la descrizione dell'installazione di SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 si rimanda alle istruzioni di installazione di SIDEXIS XG / SIDEXIS 4.

Oltre a SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 è necessario installare il plug-in SIDEXIS per il modulo USB XIOS XG. Procedere a riguardo come descritto di seguito:

AVVISO

Durante l'installazione del plug-in SIDEXIS per XIOS XG il modulo USB non deve essere collegato al PC.

- ✓ Sul PC è installato SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 (SIDEXIS XG 2.5.6 o versione più recente).
- 1. Effettuare il login al PC con un account di amministratore.
- 2. Inserire il CD "Sirona XIOS XG Select/Supreme 1.2 - Installazione" nell'unità CD / DVD del PC.
- 3. Di solito il setup si avvia automaticamente. Se il setup non si avvia, fare doppio clic sul file "Autorun.exe" nella directory principale del CD di installazione.
 - ↳ Si apre la finestra di setup.



- 4. Nella finestra di setup fare clic su "Installazione della connessione dell'apparecchio tramite supporto USB".
- 5. Seguire le ulteriori istruzioni.
- 6. Qualora venga richiesto, riavviare il PC.



Il plug-in SIDEXIS per il sistema USB XIOS XG è installato.

4.3 Collegamento del modulo USB al PC

Il modulo USB può essere collegato all'interfaccia USB di un PC in maniera diretta oppure tramite un hub USB attivo (con alimentazione propria).

Qualora non sia garantita un'alimentazione di corrente sufficiente tramite l'interfaccia USB del PC, utilizzare un hub USB attivo.

⚠ ATTENZIONE

Le correnti di dispersione dell'hub USB si propagano sul sistema radiografico.

Per paziente e operatore vi è il rischio di scossa elettrica.

- L'hub USB deve essere posizionato e messo in funzione esclusivamente all'esterno dell'area circostante al paziente (fino a 1,5 m dal paziente).
- Rispettare anche i requisiti tecnici per l'hub USB, ved. "Hub USB (opzionale)" [→ 21].

IMPORTANTE

A ciascun PC può essere sempre collegato un solo modulo USB XIOS XG.

- ✓ SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 e il plug-in richiesto sono installati sul PC.
- 1. Se è necessario utilizzare un hub USB attivo, installarlo secondo le istruzioni del produttore.
- 2. Collegare il modulo USB direttamente con il PC o con l'hub. Utilizzare il cavo USB di Sirona in dotazione.
- 🔗 Il sistema operativo riconosce il modulo USB. Nell'area delle informazioni della barra delle applicazioni di Windows (Systray) compare un messaggio.

AVVISO

Prestare attenzione alla posa sicura dei cavi!

Durante la posa del cavo USB e dei singoli componenti, prestare attenzione affinché i collegamenti non vengano inavvertitamente staccati o danneggiati (ad es. inciampando nei cavi, tirandoli, ecc.).

4.4 Montaggio del supporto per il modulo USB

La dotazione del modulo USB comprende un supporto, che può essere avvitato alla parete con le viti di regolazione o altro materiale di fissaggio fornito. In alternativa il supporto si può anche attaccare a superfici piane. A tale scopo è adatto ad esempio un nastro autoadesivo o biadesivo.

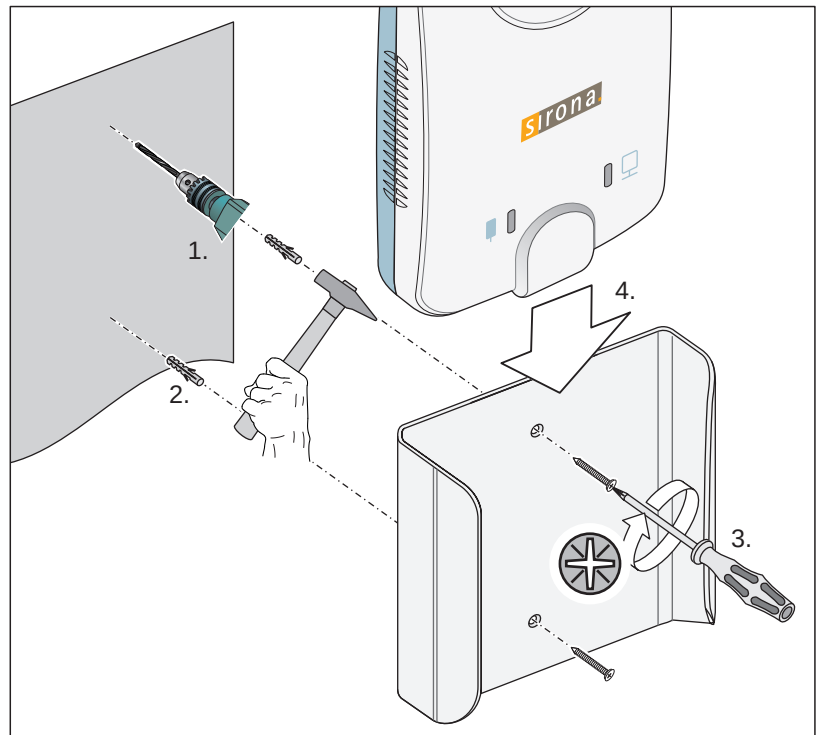
Posizionare il supporto in modo che il modulo USB sia facilmente accessibile anche durante il trattamento e gli indicatori LED risultino ben visibili.

AVVISO

Nella parete potrebbero essere presenti dei tubi.

I fori potrebbero danneggiare i tubi.

➤ Prestare attenzione a non perforare inavvertitamente i tubi.



4.5 Collegamento del sensore

Sui sensori XIOS XG Select e XIOS XG Supreme è salvato un file di calibrazione, che viene trasferito sul PC in occasione del primo utilizzo di un sensore.

- ✓ Il modulo USB può essere collegato all'interfaccia USB del PC in modo diretto oppure tramite un hub USB. Il LED arancione sul modulo USB si accende, vedere anche "Definizione dello stato dell'apparecchio" [→ 36].
- 1. Avviare SIDEXIS XG / SIDEXIS 4.
- 2. Inserire il connettore del sensore nella presa anteriore del modulo USB.
- 3. Registrare un paziente in SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 e creare lo stato di pronto per riprese intraorali.
 - ✎ Se è la prima volta che si utilizza un sensore XIOS XG Select o XIOS XG Supreme su questo PC, viene installato automaticamente un file di calibrazione del sensore. Se questo non accade e non è possibile creare lo stato di pronto per la ripresa, scollegare il sensore dal modulo USB e reinserire il cavo.

4.6 Esecuzione di riprese di prova/Collaudo

Dopo l'installazione di un modulo USB XIOS XG o di un nuovo sensore è necessario effettuare una ripresa di prova.

In Germania (Austria e Svizzera) occorre eseguire un collaudo a cura di un tecnico specializzato.

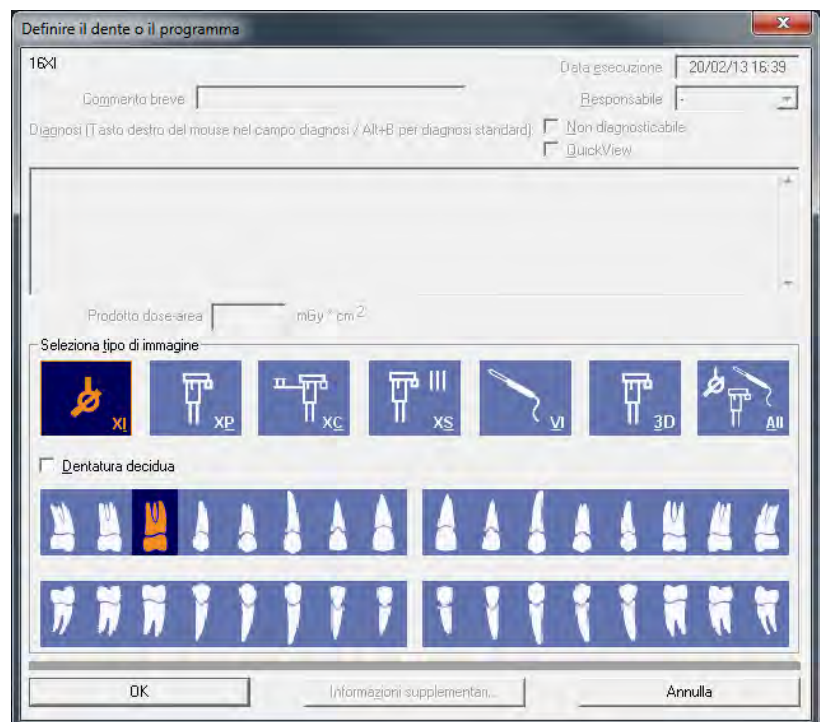
Führen Sie die Probeaufnahmen an einem Prüfkörper durch. Materiale di consumo e ricambi [→ 71] Führen Sie die Probeaufnahmen nicht an einem Patienten durch.

5 Uso

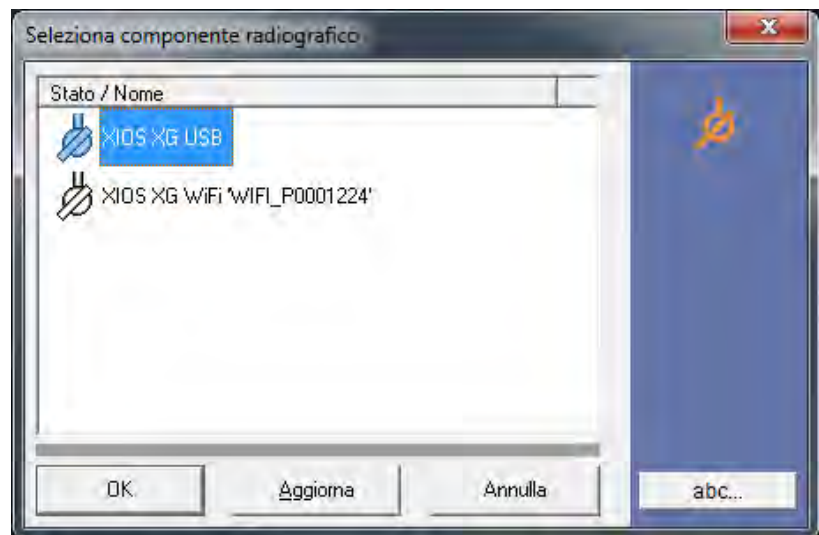
5.1 Creazione dello stato di pronto per la ripresa



- ✓ Il modulo USB e il sensore sono configurati in base alle indicazioni nel capitolo "Installazione" [→ 26].
- 1. Collegare un sensore al modulo USB.
- 2. Registrare il paziente in SIDEXIS XG / SIDEXIS 4. Per informazioni dettagliate si rimanda al Manuale per l'utente per SIDEXIS XG / SIDEXIS 4.
- 3. Creare lo stato di pronto per le riprese intraorali. Fare clic sul pulsante *"Radiografia [e]ndorale"*.
 - ↳ Si apre la finestra *"Prima della radiografia, definire il dente e/o il programma"*. Come tipo di immagine viene scelta la ripresa intraorale.

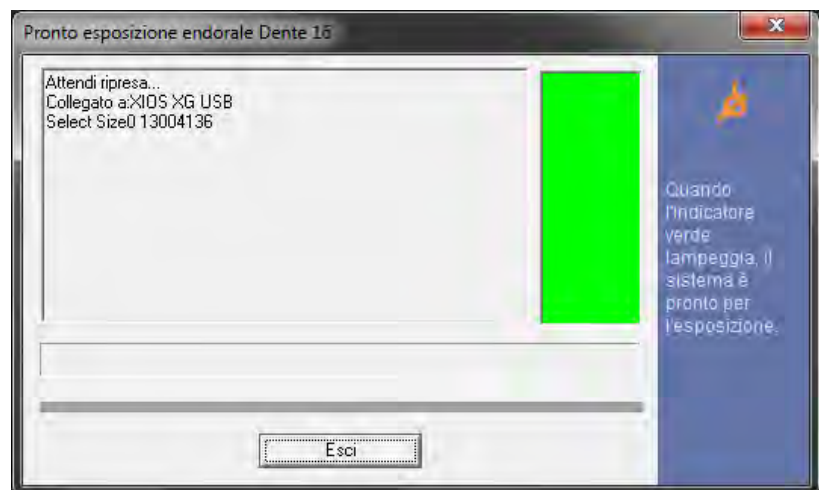


- 4. Fare clic sul dente per cui deve essere realizzata la ripresa intraorale. Per informazioni sulle rappresentazioni dei denti si rimanda al Manuale per l'utente SIDEXIS XG / SIDEXIS 4. Confermare la selezione con il pulsante *"OK"*.
 - ↳ Se in SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 sono registrati più sistemi per riprese intraorali, compare la finestra *"Seleziona radiografici"*.

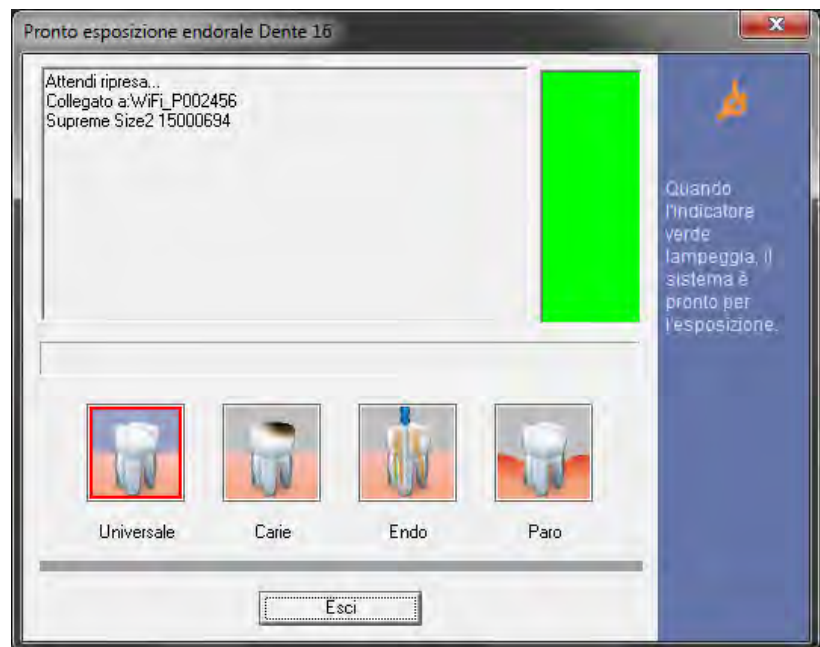


5. Selezionare il modulo USB XIOS XG.

- Viene visualizzata la finestra *"Pronto esposizione"*. Se al suo interno lampeggia l'indicatore verde, *"SIDEXIS XG / SIDEXIS 4"* è pronto per la ripresa.



Finestra "Pronto esposizione" in caso di utilizzo di un sensore "XIOS XG Select"



Finestra "Pronto esposizione" in caso di utilizzo di un sensore "XIOS XG Supreme"

6. In caso di utilizzo di un sensore XIOS XG Supreme: A seconda dell'indicazione, selezionare il filtro desiderato, da applicare all'immagine radiografica realizzata. È possibile cambiare la selezione anche dopo la ripresa.
 - ↳ Il pulsante del filtro selezionato viene contrassegnato con una cornice rossa. Di default è preselezionato il filtro "Universale".
 - ↳ Sul modulo USB lampeggia il LED arancione, il LED accanto si accende con luce verde; vedere "Definizione dello stato dell'apparecchio" [→ 36]. Anche il modulo USB è pronto per la ripresa. Ora è possibile attivare la radiografia.

AVVERTENZA

Collegare / sostituire il sensore sul modulo USB

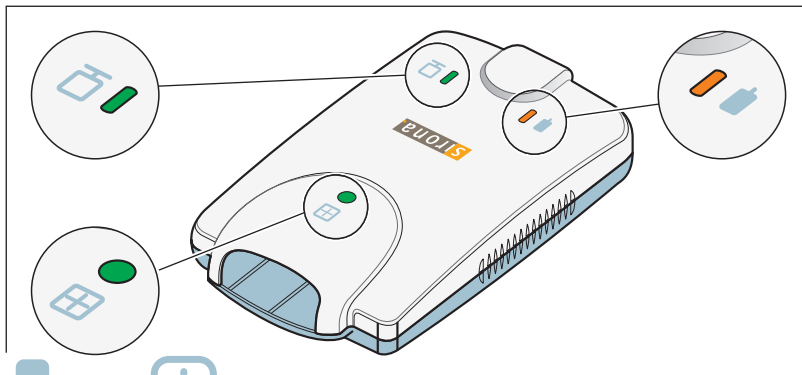
È possibile collegare o sostituire il sensore sul modulo USB fino a quando viene attivata l'irradiazione. Il sensore può essere inoltre ancora sostituito se lo stato di pronto per la ripresa è già stato creato.

Se si separa il sensore del modulo USB dopo aver attivato l'irradiazione e l'immagine non è stata ancora trasmessa, i dati dell'immagine andranno persi.

- Non separare il sensore dal modulo USB prima che i dati dell'immagine siano stati trasmessi a SIDEXIS XG / SIDEXIS 4

5.2 Definizione dello stato dell'apparecchio

Al modulo USB XIOS XG sono applicati tre indicatori LED che mostrano lo stato dell'apparecchio.



Sensore	SIDEXIS XG / SIDE-XIS 4	 LED stato del sensore, verde	 LED stato di pronto per la ripresa, arancione	 LED collegamento del sensore, verde	Stato / Risoluzione dei problemi
collegato	in funzione	on	lampeggia a intervalli da mezzo secondo a un secondo e mezzo	on	pronto per la ripresa
collegato	in funzione	on	off	on	esecuzione della ripresa in corso
collegato	non in funzione	off	off	on	Avviare SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 per creare lo stato di pronto per la ripresa
collegato	in funzione o non in funzione	off	on	off	Cortocircuito o sovracorrente. Sostituire il cavo del sensore. Se il problema persiste è necessario sostituire il sensore.
collegato	in funzione o non in funzione	off	on	lampeggia	Corrente troppo bassa. Sostituire il cavo del sensore. Se il problema persiste è necessario sostituire il sensore.
non collegato	non in funzione	off	on	off	Collegare il sensore e avviare SIDEXIS XG / SIDEXIS 4.
collegato o non collegato	in funzione o non in funzione	on oppure off	lampeggia	off	Tensione di alimentazione USB troppo bassa. Utilizzare un altro cavo USB originale, un'altra porta USB sul PC oppure un hub.

5.3 Inserimento della guaina protettiva igienica sul sensore

A seconda della grandezza del sensore (0,1 o 2) sono disponibili guaine di protezione igienica, adatte sia a sensori XIOS XG Select, sia a sensori XIOS XG Supreme.

Per l'ordinazione successiva della guaina di protezione igienica, vedere "Materiale di consumo e ricambi [→ 71]".



AVVERTENZA

Sensori e cavi dei sensori devono essere disinfettati prima del primo utilizzo.

Se i componenti non vengono disinfettati, i pazienti rischiano infezioni.

- Estrarre il connettore del sensore dall'apparecchio.
- Passare il disinfettante sul sensore e sul cavo del sensore almeno due volte, sfregando a fondo. Vedere Igiene.

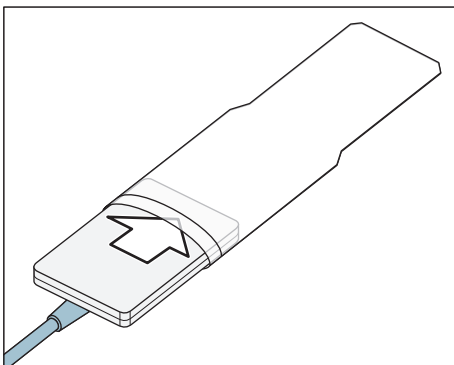


AVVERTENZA

Le guaine di protezione igienica e le piastre di supporto sensore sono articoli monouso.

Se gli accessori non sono sterili, i pazienti rischiano infezioni.

- Sostituire le guaine di protezione igienica e le piastre di supporto sensore dopo ciascun paziente. Possono essere tuttavia utilizzate più volte con lo stesso paziente. L'adesivo sulle piastre di supporto sensore è adatto all'applicazione e alla rimozione ripetuta dalla guaina di protezione igienica.
- Non inserire mai una guaina di protezione igienica su un sensore al quale è già stata applicata una piastra di supporto.



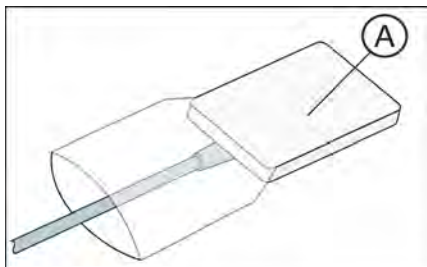
1. Scegliere una guaina di protezione igienica di dimensioni adatte al sensore.
2. Introdurre il sensore nella guaina di protezione igienica.
 - ✎ La guaina di protezione igienica è leggermente sottodimensionata, di modo che possa aderire bene al sensore, evitando che quest'ultimo scivoli fuori.

5.4 Posizionamento del sensore

Poiché il posizionamento dei sensori nel percorso del raggio del tubo influisce sensibilmente sulla qualità dell'immagine, per un posizionamento ottimale dei sensori si consiglia l'utilizzo della tecnica parallela con sistema di supporto sensore XIOS XG oppure sistema di supporto sensore #AimRight#.

In caso di utilizzo del sistema di supporto sensore XIOS XG, il sensore viene applicato sopra il relativo supporto mediante un'apposita piastra di supporto. Durante la serie di radiografie è possibile sfilare e reinserire più volte le piastre di supporto sensore per lo stesso paziente. Le piastre di supporto sensore devono sempre essere applicate sulla superficie del sensore (A) attiva.

Il sistema di supporto sensore #AimRight# è un sistema a innesto. Non sono necessarie piastre di supporto sensore.



AVVISO

Il cavo del sensore è sensibile agli influssi meccanici.

Il cavo può danneggiarsi oppure usurarsi prematuramente.

- Non piegare, flettere o torcere il cavo, né sottoporlo ad altre sollecitazioni. Non piegare né schiacciare il cavo del sensore, ad es. con una sedia. Non far vorticare in aria il sensore tenendolo per il cavo.
- Per estrarre il sensore non tirare il cavo, ma afferrare il connettore.
- Assicurarsi che il cavo del sensore venga condotto fuori dalla bocca del paziente, in modo tale che non possa essere morso.
- Sottoporre il cavo del sensore a un controllo visivo giornaliero.

5.4.1 Posizionamento del sensore mediante sistema monouso di supporto sensore

5.4.1.1 Indicazioni riguardo alle piastre di supporto sensore.



IMPORTANTE

Le piastre di supporto sensore sono articoli monouso e non devono essere riutilizzate.

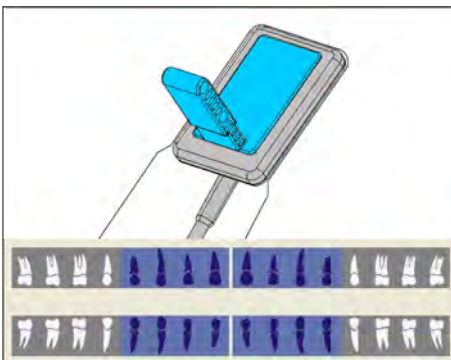
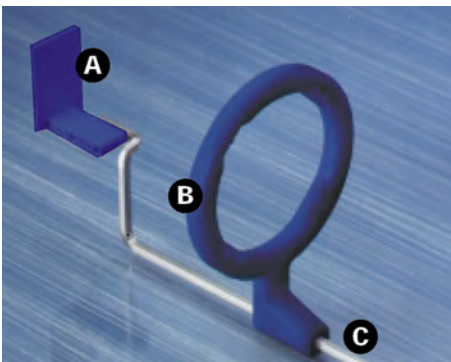
IMPORTANTE

Le proprietà adesive delle piastre di supporto sensore possono deteriorarsi con il passare del tempo a causa dell'invecchiamento e delle condizioni di magazzinaggio.

- Prima dell'utilizzo, verificare la capacità di adesione nel caso sia trascorso più di un anno dalla data di produzione indicata sulla confezione.
La piastra di supporto sensore non deve essere utilizzata se non aderisce al rivestimento in modo sicuro.

5.4.1.2 Radiografie dei denti frontali (anteriori)

Per le radiografie dei denti frontali (anteriori) utilizzare il supporto sensore **blu**.



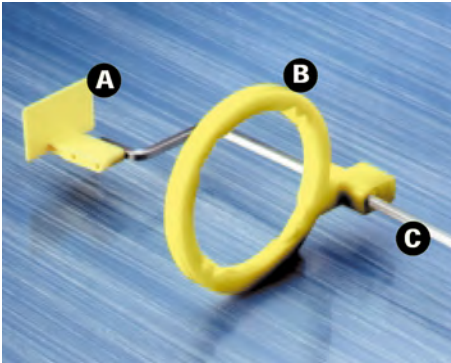
1. Inserire l'anello per mirino blu (B) sulla barra guida **a tripla angolazione** (C).
2. Inserire il supporto sensore blu (A) sulla barra guida (C).
3. Introdurre il sensore nella guaina protettiva igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina protettiva igienica sul sensore".
4. Applicare la piastra di supporto sensore sulla guaina protettiva igienica del sensore. Posizionare la piastra **centralmente** sul sensore, come mostrato nella figura.



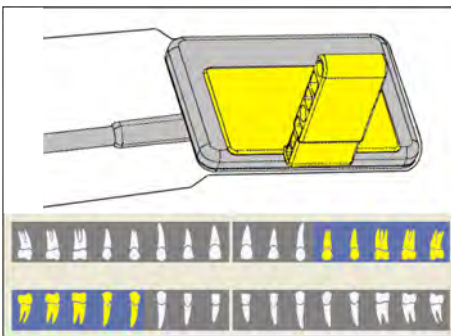
5. Posizionare il sensore nella bocca del paziente.
6. Portare il tubo radiogeno nella posizione corretta ed effettuare la ripresa.
7. Estrarre il sensore dalla guaina protettiva igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni nel paragrafo "Rimozione della guaina protettiva igienica dal sensore" [→ 59]. La piastra di supporto sensore usata e la guaina protettiva igienica dopo la visita devono essere smaltite.
8. Pulire e sterilizzare la barra guida e l'anello per mirino.

5.4.1.3 Radiografie dei denti laterali (posteriori)

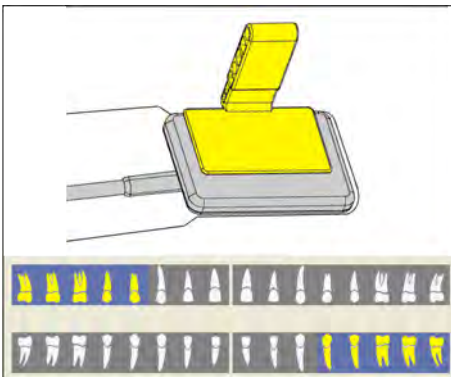
Per le radiografie dei denti laterali (posteriori) utilizzare il supporto sensore **giallo**.



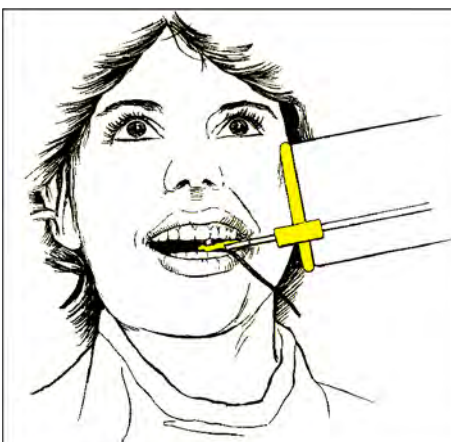
1. Inserire l'anello per mirino grigio (B) sulla barra guida a **doppia angolazione** (C).
2. Inserire il supporto sensore giallo (A) sulla barra guida (C).
3. Introdurre il sensore nella guaina protettiva igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina protettiva igienica sul sensore".



4. **Per mascella sinistra e mandibola destra:** Applicare la piastra di supporto sensore sulla guaina protettiva igienica del sensore. Posizionare la piastra **centralmente** sul sensore. Il bordo della piastra deve **terminare** con il **bordo** del sensore, come mostrato nella figura.



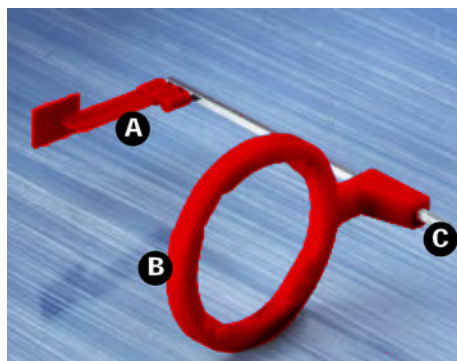
5. **Per la mascella destra e la mandibola sinistra** la piastra di supporto sensore deve essere posizionata a specchio. Confrontare con la figura accanto.



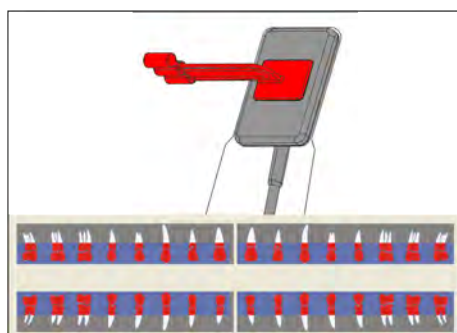
6. Posizionare il sensore nella bocca del paziente.
7. Portare il tubo radiogeno nella posizione corretta ed effettuare la ripresa.
8. Estrarre il sensore dalla guaina protettiva igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni nel paragrafo "Rimozione della guaina protettiva igienica dal sensore" [→ 59]. La piastra di supporto sensore usata e la guaina protettiva igienica dopo la visita devono essere smaltite.
9. Pulire e sterilizzare la barra guida e l'anello per mirino.

5.4.1.4 Radiografie Bite-wing

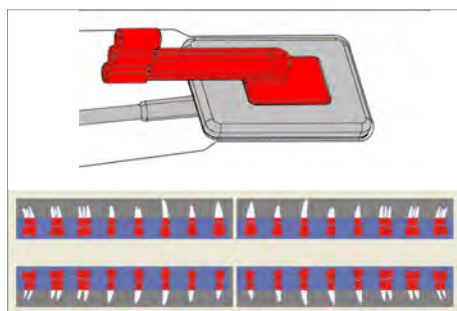
Per le radiografie bite-wing a utilizzare il supporto sensore **grigio**.



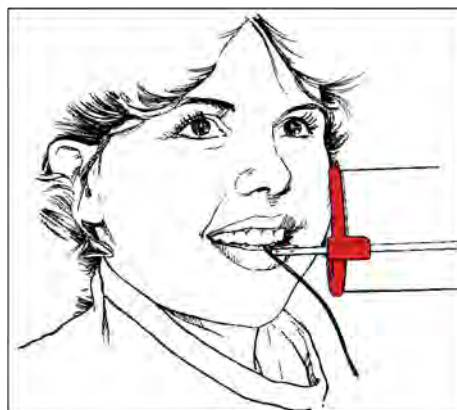
1. Inserire l'anello per mirino rosso (B) sulla barra guida **diritta** (C).
2. Inserire il supporto sensore rosso (A) sulla barra guida (C).
3. Introdurre il sensore nella guaina protettiva igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina protettiva igienica sul sensore".



4. **Per le radiografie bite-wing verticali:** Applicare la piastra di supporto sensore sulla guaina protettiva igienica del sensore. Orientare la piastra **in verticale** rispetto al sensore e posizzionarla **centralmente** sulla superficie attiva del sensore, come mostrato nella figura.



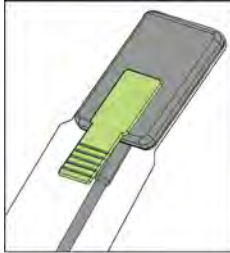
5. **Per radiografie bite-wing orizzontali** la piastra deve avere un orientamento **orizzontale** rispetto al sensore. Confrontare con la figura accanto.



6. Posizionare il sensore nella bocca del paziente.
7. Portare il tubo radiogeno nella posizione corretta ed effettuare la ripresa.
8. Estrarre il sensore dalla guaina protettiva igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni nel paragrafo "Rimozione della guaina protettiva igienica dal sensore" [→ 59]. La piastra di supporto sensore usata e la guaina protettiva igienica dopo la visita devono essere smaltite.
9. Pulire e sterilizzare la barra guida e l'anello per mirino.

5.4.1.5 Radiografie di endodonzia con tecnica a semi-angolo

Per le radiografie di endodonzia con tecnica a semi-angolo utilizzare il supporto sensore universale **grigio**.

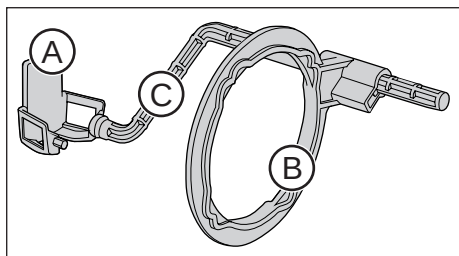


1. Introdurre il sensore nella guaina protettiva igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina protettiva igienica sul sensore".
2. Applicare la piastra di supporto sensore universale verde sulla guaina protettiva igienica del sensore. Posizionare la piastra **centralmente** sul sensore, come mostrato nella figura.
3. **Per radiografie dei denti frontali:** Applicare la piastra di supporto sensore sulla guaina protettiva igienica del sensore. Orientare la piastra **sul bordo del cavo del sensore** e posizionarla **centralmente** sul sensore, come mostrato nella figura.
4. **Per radiografie dei denti laterali** la piastra deve avere un orientamento **verticale** rispetto al sensore ed essere posizionata **centralmente** sul sensore. Confrontare con la figura accanto.
5. Posizionare il sensore nella bocca del paziente.
6. Portare il tubo radiogeno nella posizione corretta ed effettuare la ripresa.
7. Estrarre il sensore dalla guaina di protezione igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni nel paragrafo "Rimozione della guaina di protezione igienica dal sensore" [→ 59]. La piastra di supporto sensore usata e la guaina di protezione igienica dopo la visita devono essere smaltite.
8. Pulire e sterilizzare la piastra.

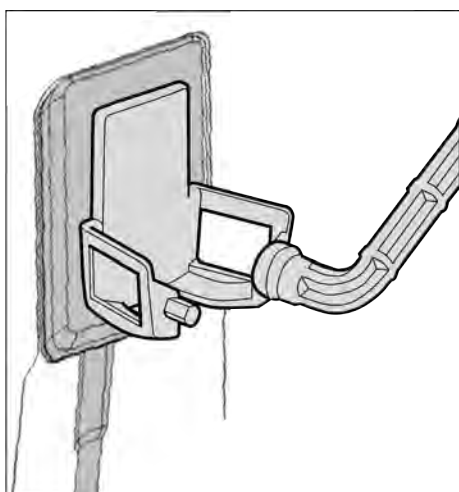
5.4.1.6 Radiografia di misura per endodonzia

Gli aghi e le lime per endodonzia possono rimanere nel canale radicolare per la radiografia di misura.

Per le radiografie di endodonzia utilizzare il supporto sensore **grigio**.



1. Inserire l'anello per mirino grigio (B) sulla **barra guida in plastica** (C).
2. Inserire il supporto sensore grigio (A) sulla barra guida (C).
3. Introdurre il sensore nella guaina protettiva igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina protettiva igienica sul sensore".



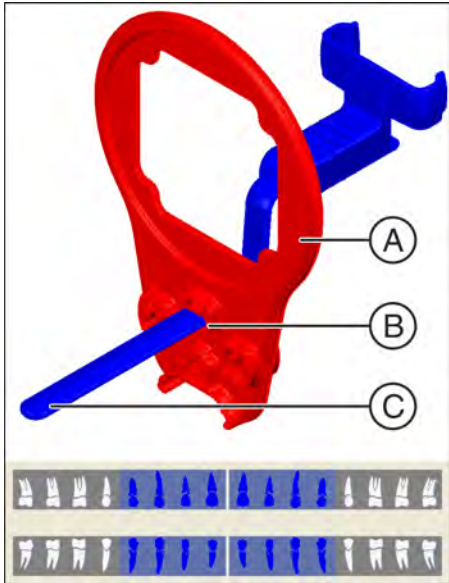
4. Applicare la piastra di supporto sensore sulla guaina protettiva igienica del sensore. Posizionare la piastra **centralmente** sul sensore, come mostrato nella figura.
5. Posizionare il sensore nella bocca del paziente.
6. Portare il tubo radiogeno nella posizione corretta ed effettuare la ripresa.
7. Estrarre il sensore dalla guaina protettiva igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni nel paragrafo "Rimozione della guaina protettiva igienica dal sensore" [→ 59]. La piastra di supporto sensore usata e la guaina protettiva igienica dopo la visita devono essere smaltite.
8. Pulire e sterilizzare la barra guida e l'anello per mirino.

5.4.2 Posizionamento del sensore mediante sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright

5.4.2.1 Radiografie dei denti frontali (anteriori)

Preparazione del supporto sensore

Per le radiografie dei denti frontali (anteriori) utilizzare il supporto sensore **blu**.



1. Fissare la barra guida del supporto sensore (C) nell'apertura (B) dell'anello centratore (A).
2. Introdurre il sensore nella guaina di protezione igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina di protezione igienica sul sensore".



3. A tal fine appoggiare il sensore sul palmo della mano e agganciare il supporto sensore sul sensore stesso.

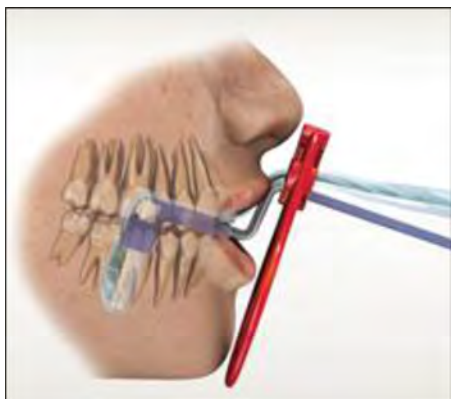


4. Spingere il sensore fino al punto d'arresto.

Posizionamento del sensore per radiografie della mandibola



1. Osservare il sensore attraverso l'anello centratore per verificarne l'orientamento. Il sensore deve trovarsi in posizione centrale davanti all'apertura dell'anello centratore.



2. Posizionare il sensore nella bocca del paziente.
3. Orientare il sensore facendo una leggera pressione in modo tale che si trovi in posizione parallela ai denti frontali inferiori.
4. Chiedere al paziente di chiudere lentamente la bocca e di mordere il supporto sensore.
5. Spostare l'anello centratore contro le labbra del paziente.



6. Orientare il tubo radiogeno in direzione parallela al sensore, direttamente sull'anello centratore.
7. Eseguire una radiografia. A tale scopo, osservare quanto riportato nei paragrafi Selezione dei parametri di ripresa del tubo radiogeno [→ 55] ed Esecuzione di una radiografia. Rispettare inoltre le istruzioni per l'uso del tubo radiogeno.

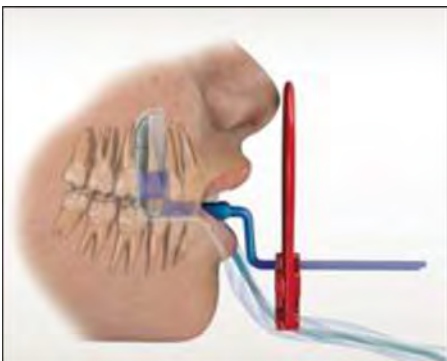
Posizionamento del sensore per radiografie della mascella



1. Osservare il sensore attraverso l'anello centratore per verificarne l'orientamento. Il sensore deve trovarsi in posizione centrale davanti all'apertura dell'anello centratore.



2. Posizionare il sensore al centro della cavità orale, prestando attenzione che non tocchi il palato.
3. Chiedere al paziente di chiudere lentamente la bocca e di fissare il dispositivo anti-morso occlusale attraverso il bordo incisale.
Suggerimento: Un tampone di cotone sul bordo incisale inferiore stabilizza l'appoggio del supporto sensore e consente di mantenerlo parallelo in corrispondenza del dispositivo anti-morso occlusale sul supporto sensore.
✎ Il sensore si trova in posizione parallela rispetto ai denti frontali superiori.



4. Spostare l'anello centratore in direzione del viso del paziente.



5. Orientare il tubo radiogeno in direzione parallela al sensore, direttamente sull'anello centratore.
6. Eseguire una radiografia. A tale scopo, osservare quanto riportato nei paragrafi Selezione dei parametri di ripresa del tubo radiogeno [→ 55] ed Esecuzione di una radiografia. Rispettare inoltre le istruzioni per l'uso del tubo radiogeno.

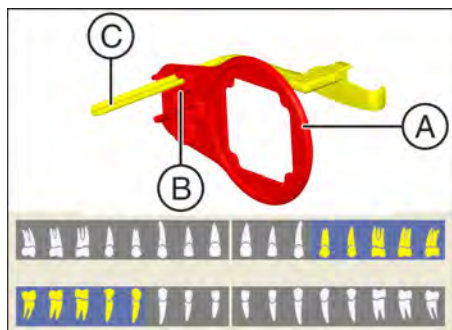
Dopo la radiografia

1. Chiedere al paziente di aprire la bocca.
2. Estrarre il sensore dalla bocca del paziente.
3. Estrarre il sensore dalla guaina di protezione igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni del paragrafo Rimozione della guaina di protezione igienica dal sensore [→ 59]. Dopo la visita le guaine di protezione igienica devono essere smaltite.
4. Pulire e sterilizzare il supporto sensore e l'anello centratore.

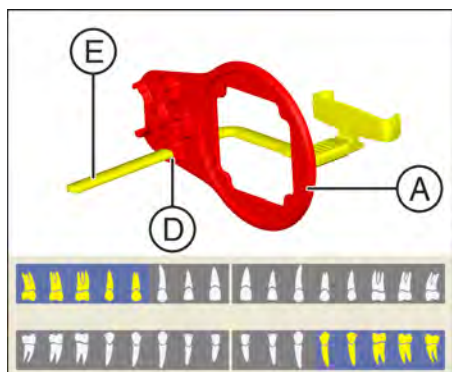
5.4.2.2 Radiografie dei denti laterali (posteriori)

Preparazione del supporto sensore

Per le radiografie dei denti laterali (posteriori) utilizzare il supporto sensore **giallo**.



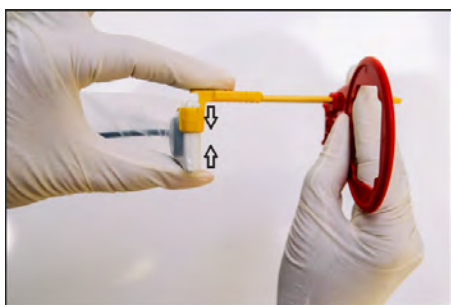
1. **Per mascella a destra e mandibola a sinistra:** Fissare la barra guida del supporto sensore (C) nell'apertura (B) dell'anello centratore (A).



2. **Per mascella a sinistra e mandibola a destra:** Fissare la barra guida del supporto sensore (E) nell'apertura (D) dell'anello centratore (A).
3. Introdurre il sensore nella guaina di protezione igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina di protezione igienica sul sensore".

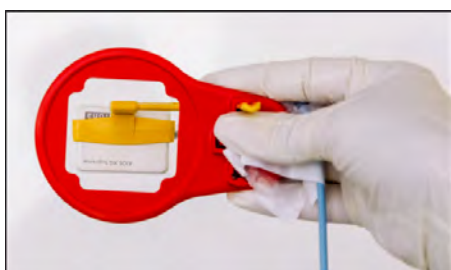


4. Appoggiare il sensore sul palmo della mano e agganciare il supporto sensore sul sensore stesso.

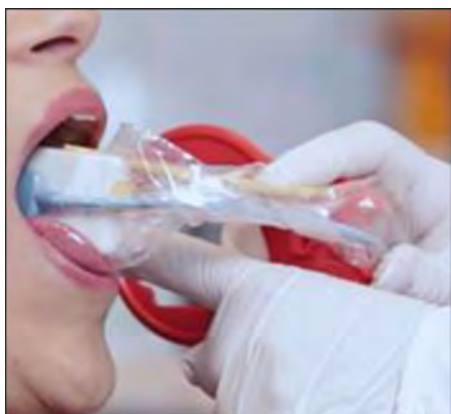


5. Spingere il sensore fino al punto d'arresto.

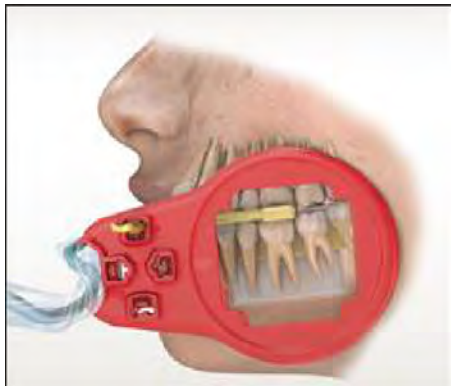
Posizionamento del sensore



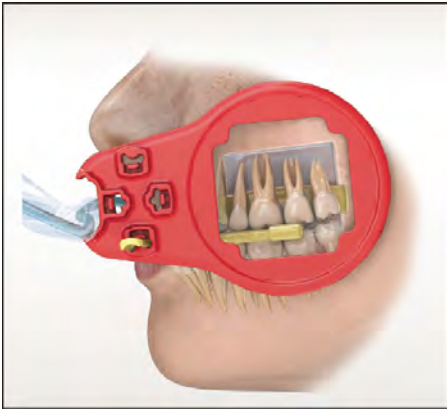
1. Osservare il sensore attraverso l'anello centratore per verificarne l'orientamento. Il sensore deve trovarsi in posizione centrale davanti all'apertura dell'anello centratore.



2. Posizionare il sensore nella bocca del paziente e orientarlo in posizione parallela ai denti laterali.



↪ Esempio: Posizionamento sulla mandibola.



↪ Esempio: Posizionamento sulla mascella.

3. Orientare il tubo radiogeno in direzione parallela al sensore, direttamente sull'anello centratore.
4. Eseguire una radiografia. A tale scopo, osservare quanto riportato nei paragrafi Selezione dei parametri di ripresa del tubo radiogeno [→ 55] ed Esecuzione di una radiografia. Rispettare inoltre le istruzioni per l'uso del tubo radiogeno.

Dopo la radiografia

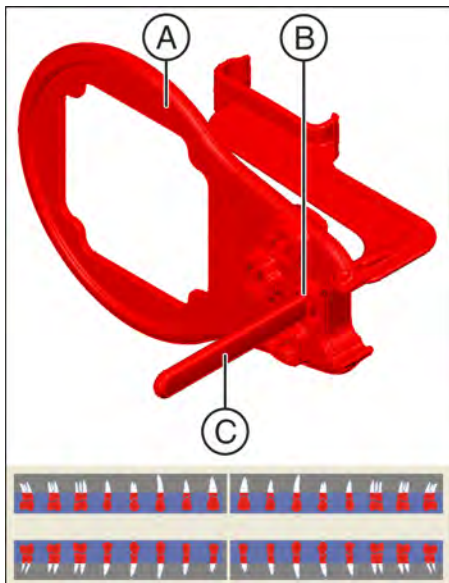
1. Chiedere al paziente di aprire la bocca.
2. Estrarre il sensore dalla bocca del paziente.
3. Estrarre il sensore dalla guaina di protezione igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni del paragrafo Rimozione della guaina di protezione igienica dal sensore [→ 59]. Dopo la visita le guaine di protezione igienica devono essere smaltite.
4. Pulire e sterilizzare il supporto sensore e l'anello centratore.

5.4.2.3 Radiografie bite-wing orizzontali

Preparazione del supporto sensore

Per le radiografie bite-wing utilizzare il supporto sensore **rosso**.

1. Fissare la barra guida del sensore (C) nell'apertura (B) dell'anello centratore (A).
2. Introdurre il sensore nella guaina di protezione igienica; vedere paragrafo "Inserimento della guaina di protezione igienica sul sensore".

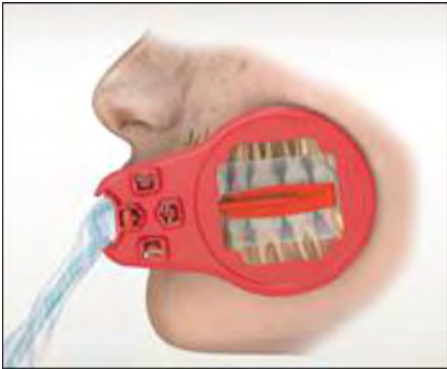


3. Appoggiare il sensore sul palmo della mano e agganciare il supporto sensore sul sensore stesso.
4. Introdurre il sensore nel centro del supporto sensore.

Posizionamento del sensore

1. Osservare il sensore attraverso l'anello centratore per verificarne l'orientamento. Il sensore deve trovarsi in posizione centrale davanti all'apertura dell'anello centratore.





2. Posizionare il sensore direttamente sulla fila di denti.
 - ⇒ Il dispositivo anti-morso del supporto sensore deve trovarsi tra i molari superiori, in posizione parallela rispetto al piano occlusale.
 - ⇒ Per evitare sovrapposizioni, il sensore deve essere posizionato parallelamente rispetto alla linea dei denti.
3. Spostare l'anello centratore in direzione del viso del paziente.
4. Orientare il tubo radiogeno in direzione parallela al sensore, direttamente sull'anello centratore.
5. Eseguire una radiografia. A tale scopo, osservare quanto riportato nei paragrafi Selezione dei parametri di ripresa del tubo radiogeno [→ 55] ed Esecuzione di una radiografia. Rispettare inoltre le istruzioni per l'uso del tubo radiogeno.

Dopo la radiografia

1. Chiedere al paziente di aprire la bocca.
2. Estrarre il sensore dalla bocca del paziente.
3. Estrarre il sensore dalla guaina di protezione igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni del paragrafo Rimozione della guaina di protezione igienica dal sensore [→ 59]. Dopo la visita le guaine di protezione igienica devono essere smaltite.
4. Pulire e sterilizzare il supporto sensore e l'anello centratore.

5.5 Selezione dei parametri di ripresa del tubo radiogeno

5.5.1 Dose radiografica e qualità delle immagini

Fattori per la definizione della dose di raggi X

La dose da utilizzare per eseguire una radiografia dipende sostanzialmente dai seguenti fattori:

- tipo di tubo radiogeno (produttore, corrente alternata/corrente continua, ecc.),
- distanza del punto focale rispetto al sensore,
- morfologia del paziente,
- oggetto, dente da sottoporre a irradiazione.

La dose si imposta attraverso la tensione e la corrente di irradiazione (indicate dal coefficiente kV/mA) nonché tramite il tempo di esposizione.

A tale scopo prestare attenzione a quanto riportato nelle istruzioni per l'uso del tubo radiogeno.

Effetti di una dose troppo bassa o troppo elevata

Per motivi fisici i sensori per radiografie digitali si comportano sostanzialmente come per quelle con i raggi X. Più è basso il valore del dosaggio, più è alto il rumore di fondo, comportando specialmente una peggiore nitidezza dei dettagli.

ATTENZIONE

Le interferenze dovute a sovraesposizione del sensore non si possono eliminare con l'elaborazione dell'immagine a posteriori.

Preimpostazione di luminosità e contrasto

Luminosità e contrasto vengono sempre preimpostati in modo ottimale grazie alla pre-elaborazione dell'immagine, indipendentemente dalla dose.

5.5.2 Dose consigliata per sensori XIOS XG

I sensori XIOS XG dispongono di un range molto ampio in termini di dosi utilizzabili, cosicché a seconda dell'oggetto e del problema diagnostico sia sempre possibile impostare i parametri in modo ottimale.

IMPORTANTE

Poiché il tempo di esposizione è legato al problema diagnostico e alla situazione clinica in oggetto, la scelta di un'impostazione ottimale rientra nelle responsabilità del medico che effettua l'esame.

Per tubi radiogeni di altri produttori e complessi tubo-guaina a corrente alternata si applicano i valori corrispondenti. Tuttavia, per una qualità dell'immagine ottimale è opportuno utilizzare complessi tubo-guaina a corrente continua.

Rispettare il manuale del proprio tubo radiogeno intraorale.

5.5.3 Tempi di esposizione HELIODENT Plus

5.5.3.1 Tempi di esposizione programmati per sensori XIOS XG con tubo da 200 mm (8") FHA

0,01	0,02	0,03	0,04	0,05	0,06	0,08	0,10	0,12	0,16	0,20	0,25	0,32	0,40
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

	Mascella					
	Mandibola					 
	Mascella			 		
	Mandibola					
Tempi di esposizione in secondi con:						
60kV		0.06	0.08	0.10	0.12	0.16
70kV		0.03	0.04	0.05	0.06	0.08
Valori impostati liberamente						

5.5.3.2 Tempi di esposizione programmati per sensori XIOS XG con tubo da 300 mm (12") FHA (tubo tondo o quadrangolare)

0,0 3	0,0 4	0,0 5	0,0 6	0,0 8	0,1 0	0,1 2	0,1 6	0,2 0	0,2 5	0,3 2	0,4 0	0,5 0	0,6 4	0,8 0
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

	Mascella				 	 
	Mandibola					
	Mascella			 		
	Mandibola			 		
Tempi di esposizione in secondi con:						
60kV		0.12	0.16	0.20	0.25	0.32
70kV		0.06	0.08	0.10	0.12	0.16
Valori impostati liberamente						

5.6 Esecuzione di una radiografia

- ✓ I parametri di ripresa per il tubo radiogeno sono impostati, vedere "Selezione dei parametri di ripresa del tubo radiogeno" [→ 55].
 - ✓ Il sensore è posizionato con i mezzi di ripresa adeguati nella bocca del paziente; vedere "Posizionamento del sensore" [→ 38].
1. Accertarsi che il modulo USB sia pronto per la ripresa. Sul modulo USB deve lampeggiare il LED arancione, il LED accanto deve accendersi con luce verde; vedere "Definizione dello stato dell'apparecchio" [→ 36].
 2. Accertarsi che SIDEXIS XG / SIDEXIS 4 sia pronto per la ripresa. Nella finestra Pronto esposizione deve lampeggiare l'indicatore verde.
 3. Verificare la posizione corretta del tubo radiogeno ed effettuare la ripresa.
 4. Estrarre il sensore dalla guaina di protezione igienica. A tale proposito rispettare le istruzioni del paragrafo "Rimozione della guaina di protezione igienica dal sensore" [→ 59]. La piastra di supporto sensore usata e la guaina di protezione igienica dopo la visita devono essere smaltite. La barra guida e l'anello centratore devono essere puliti e sterilizzati. Prima di utilizzarlo per un altro paziente il sensore deve essere disinfettato.
 5. Dopo aver eseguito la radiografia, riporre il sensore in posizione sicura, per evitare che possa cadere.
 6. Proseguire con l'elaborazione dell'immagine in SIDEXIS XG / SIDEXIS 4.

5.7 Rimozione della guaina di protezione igienica dal sensore

5.7.1 Per sistema monouso di supporto sensore

Applicare la piastra di supporto sensore e il supporto sensore sulla guaina protettiva igienica. Ciò agevola la rimozione della guaina protettiva igienica.

AVVISO

Il cavo del sensore è sensibile agli influssi meccanici.

Il cavo può danneggiarsi oppure usurarsi prematuramente.

- Quando si estrae il sensore dalla guaina protettiva igienica, evitare di fare presa sul cavo. Spingere il sensore fuori dalla guaina protettiva igienica con il pollice, come descritto di seguito.
- Non piegare, flettere o torcere il cavo, né sottoporlo ad altre sollecitazioni.



1. Prendere in mano la barra guida in modo da poter toccare con il pollice il lato del sensore in cui non è presente il cavo del sensore.



2. Spingere con cautela con il pollice il sensore fuori dalla parte di guaina protettiva igienica attaccata alla piastra di supporto sensore.



3. Spingere avanti con il pollice il sensore fuori dalla guaina protettiva igienica.



4. Tenere saldamente il cavo del sensore per evitare che il sensore possa fuoriuscire da sé dalla guaina protettiva igienica cadendo.

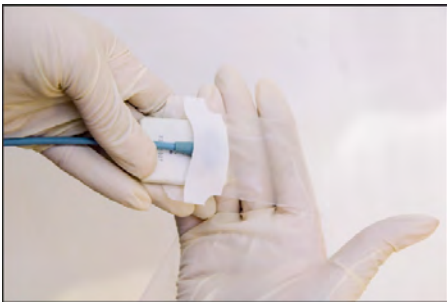
5.7.2 Per sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright

AVVISO

Il cavo del sensore è sensibile agli influssi meccanici.

Il cavo può danneggiarsi oppure usurarsi prematuramente.

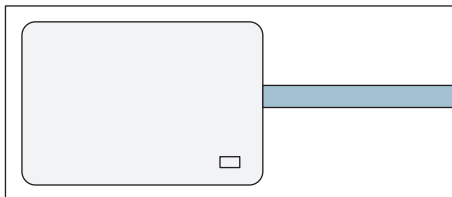
- Quando si estrae il sensore dalla guaina di protezione igienica, evitare di fare presa sul cavo. Spingere il sensore fuori dalla guaina di protezione con il pollice, come descritto di seguito.
- Non piegare, flettere o torcere il cavo, né sottoporlo ad altre sollecitazioni.



1. Estrarre il sensore e la guaina di protezione igienica dal supporto sensore. A tale scopo, con delicatezza divaricare da un lato il supporto sensore, come mostrato in figura.
2. Con cautela spingere con due dita il sensore fuori dalla parte sottile della guaina di protezione igienica.
3. Spingere il sensore in avanti, fuori dalla guaina di protezione igienica.
4. Tenere fermo il sensore ed estrarlo dalla guaina di protezione igienica.

5.8 Orientamento del tubo radiogeno

L'orientamento del sensore viene rappresentato sull'immagine radiografica con un piccolo rettangolo fatto di pixel invertiti.



Posizionamento del sensore	Orientamento del sensore	Pixel invertiti (cerchiati) e orientamento dell'immagine
Lato destro paziente		 Bite-wing lato destro
Lato sinistro paziente		 Bite-wing lato sinistro
Mascella		 Denti frontali mascella
Mandibola		 Denti frontali mandibola

6 Cura e ispezione

6.1 Igiene

Prima del primo utilizzo e dopo ogni paziente è necessario disinfettare e sterilizzare gli accessori.

6.1.1 Prodotti per la cura, la pulizia e la disinfezione

AVVISO

Prodotti per la manutenzione, la pulizia e la disinfezione autorizzati

Utilizzare esclusivamente prodotti per la manutenzione, la pulizia e la disinfezione autorizzati da Sirona!

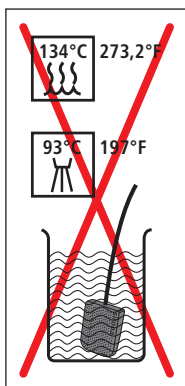
Un elenco costantemente aggiornato dei prodotti consentiti è disponibile in Internet attraverso il portale online per la documentazione tecnica. È possibile accedere al portale all'indirizzo

<http://www.dentsplysirona.com/manuals>

Fare clic sulla voce di menu *"Documenti generali"* e aprire infine il documento *"Prodotti per la cura, la pulizia e la disinfezione"*.

Se non si dispone dell'accesso a Internet, rivolgersi al proprio deposito Dental per ordinare l'elenco (RIF 59 70 905).

6.1.2 Modulo USB e sensori



AVVISO

In occasione della pulizia e della disinfezione possono penetrare dei liquidi nel modulo USB o nel sensore. I contatti a innesto potrebbero quindi bagnarsi.

Il modulo USB, il sensore e il PC possono essere danneggiati o distrutti da un eventuale cortocircuito.

- Prima della pulizia e della disinfezione estrarre il connettore USB dal PC o dall'hub USB. Il sistema deve essere privo di corrente! Rimuovere anche il connettore del sensore del modulo USB.
- Il modulo USB e il sensore non devono essere sottoposti a termidisinfezione, sterilizzati o immersi in una soluzione di disinfettante. Non devono neppure essere disinfettati o sterilizzati con radiazioni. Applicare esclusivamente disinfettante destinato allo strofinamento.
- Non spruzzare in alcun caso del disinfettante o del detergente sui collegamenti a innesto. Assicurarsi che i contatti a innesto non si bagnino.

AVVISO

I farmaci reagiscono chimicamente con la superficie dell'apparecchio.

A causa della loro elevata concentrazione e dei principi attivi impiegati, molti farmaci possono disciogliere, corrodere, sbiancare o macchiare le superfici.

- Rimuovere immediatamente utilizzando un panno umido e non colorato i residui dei farmaci dall'apparecchio.

- ✓ Tutti i collegamenti a innesto sono staccati.
- 1. Pulire il sensore, il cavo del sensore e il modulo USB con un panno imbevuto in una soluzione con sapone. Asciugare poi i componenti con un panno privo di pelucchi.
- 2. Il sensore e il cavo del sensore devono essere trattati almeno due volte in modo completo e a fondo con disinfettante. Passare poi il disinfettante anche sul modulo USB.
- 3. Rimuovere eventuali residui chimici, pulendo i componenti con un panno sterile. Al termine dell'operazione le superfici devono essere asciutte.
- 4. Conservare il sensore e il modulo USB in un luogo pulito per l'utilizzo successivo.

6.1.3 Supporto sensore

Le barre e gli anelli del sistema monouso di supporto sensore XIOS XG, così come tutti i componenti del sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright, sono sterilizzabili.

La sterilizzazione delle barre e degli anelli o del supporto sensore e degli anelli deve avvenire prima del primo utilizzo e dopo la fine del trattamento. Tutti i componenti devono essere puliti prima di ogni sterilizzazione.

AVVISO

Le parti di plastica dei supporti sensore non devono essere esposte a temperature di sterilizzazione troppo elevate.

In caso di sterilizzazione non conforme la plastica può fondersi, contrarsi o diventare fragile.

- Sterilizzare le parti di metallo e di plastica in sacchetti per sterilizzazione separati.
- Assicurarsi che, durante la procedura di sterilizzazione, la temperatura nello sterilizzatore a vapore non superi i 134 °C (273 °F). Utilizzare lo sterilizzatore a vapore conformemente alle indicazioni del produttore.
- Per la sterilizzazione non usare aldeide glutarica a base di fenolo, dispositivi di pulizia a ultrasuoni, autoclave chimica o sterilizzatori ad aria calda. Non sterilizzare a freddo.

IMPORTANTE

Le parti di plastica hanno una durata limitata, che diminuisce a ogni ciclo di sterilizzazione. Sostituire quindi regolarmente le parti in plastica del supporto sensore.

1. Separare le barre e gli anelli o il supporto sensore e gli anelli l'uno dall'altro.
2. Rimuovere eventuali residui presenti con acqua saponata bollente o con un detergente delicato.
3. Inserire i componenti, separando quelli in metallo da quelli in plastica, in singoli sacchetti per sterilizzazione.
4. Introdurre i sacchetti per sterilizzazione nella vaschetta centrale dell'autoclave, mantenendo una sufficiente distanza rispetto alle pareti dello sterilizzatore a vapore e all'elemento riscaldante.
5. Sterilizzare in uno sterilizzatore a vapore a **134 °C (273,2 °F)**, per un tempo di permanenza di almeno 3 min e sovrappressione di 2,1 bar (30,5 psi).

6.2 Controlli regolari

Nell'interesse della sicurezza e della salute dei pazienti, degli utenti o di terzi è necessario effettuare ispezioni a intervalli stabiliti.

Prima e durante il funzionamento

L'operatore o la persona incaricata deve accertarsi che:

- non vengano apportate modifiche al secondo attacco di messa a terra supplementare sul PC
- il PC utilizzato si trovi al di fuori dell'area circostante al paziente (fino a 1,5 m dal paziente), qualora sia stato installato senza seconda messa a terra
- l'hub USB si trovi al di fuori dell'area circostante al paziente, se il modulo USB non è collegato direttamente al PC
- tutti i componenti, come cavi, sensori e parti dell'alloggiamento, siano in buono stato

Mensilmente

Una volta al mese l'operatore o una persona incaricata deve:

- controllare accuratamente il cavo del sensore per verificare l'eventuale presenza di usura e danneggiamenti
- controllare la stabilità della custodia del connettore e del cavo del sensore

Annualmente

A intervalli regolari, comunque almeno una volta l'anno, l'operatore o una persona incaricata deve valutare la qualità dell'immagine.

Nel caso di sensori digitali, viene utilizzato come criterio di valutazione il numero crescente di elaborazioni di immagini successive con regolatore di luminosità o contrasto nel software di elaborazione immagini (ad es. SIDEXIS XG / SIDEXIS 4).

Se queste condizioni vengono riscontrate indipendentemente dall'anatomia del paziente o da possibili fonti di errore, come il posizionamento del paziente, consultare immediatamente un tecnico per eliminare eventuali anomalie dell'apparecchio.

ATTENZIONE

Qualora venissero rilevati componenti difettosi sul proprio prodotto XIOS XG, segnalarlo al tecnico responsabile dell'assistenza. In tal caso l'apparecchio non può essere impiegato per ulteriori riprese di pazienti.

Osservare i requisiti supplementari specifici del Paese d'uso.

Verificare anche che tutte le targhette sul lato inferiore del modulo USB siano in buono stato e leggibili.



ATTENZIONE

L'utente non deve aprire il modulo USB o eseguirne la manutenzione.
Tutte le parti dell'apparecchio non necessitano di manutenzione. Per qualsiasi anomalia di funzionamento, rivolgersi sempre al proprio rivenditore specializzato.

6.3 Sostituzione del cavo del sensore

In presenza di danneggiamenti è possibile sostituire il cavo del sensore con uno nuovo.

A tale scopo è necessario il kit di sostituzione "Cavo del sensore"; vedere Materiale di consumo e ricambi, che comprende i componenti sostitutivi e gli utensili necessari:

- Cavo del sensore
- Cacciavite
- 2 Cappucci protettivi per viti
- 2 Strisce in elastomero
- 4 Viti a testa piatta



AVVISO

Durante il montaggio i contatti elettrici del sensore vengono scoperti.

Un'eventuale scarica elettrostatica sui contatti può danneggiare il sensore.

- Prima del montaggio scaricare su un oggetto collegato a terra, ad es. un rubinetto dell'acqua o un tubo del riscaldamento nudo.

AVVISO

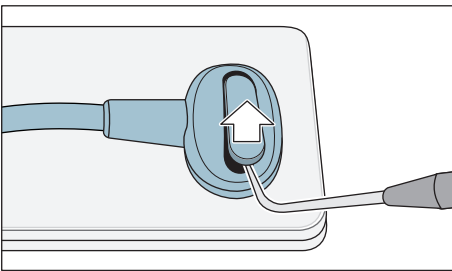
I contatti a innesto scoperti non devono essere soggetti a sporcizia e umidità.

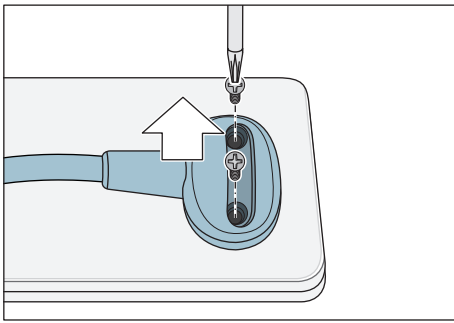
Lo sporco causa errori dei contatti, l'umidità può determinare un cortocircuito.

- Lavarsi e asciugarsi le mani. Non indossare guanti con talco, poiché il talco potrebbe depositarsi nei contatti a innesto del sensore.
- Posizionare il sensore su una superficie stabile, pulita e asciutta.

Svitare il cavo danneggiato dal sensore

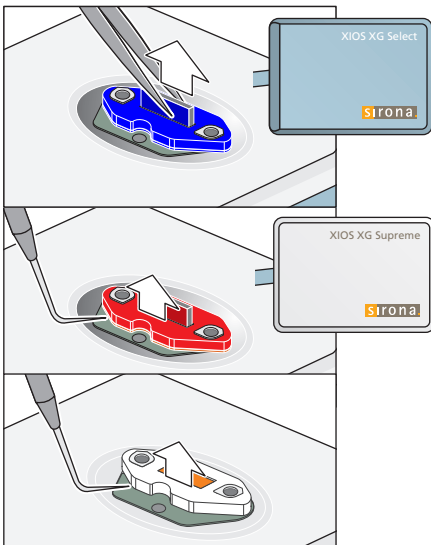
1. Scollegare il sensore dal sistema XIOS XG.
2. Ad esempio, con uno strumento odontoiatrico rimuovere il cappuccio protettivo per viti dal retro del sensore.





3. Con il cacciavite in dotazione rimuovere le 2 viti e rimuovere il cavo dal sensore.

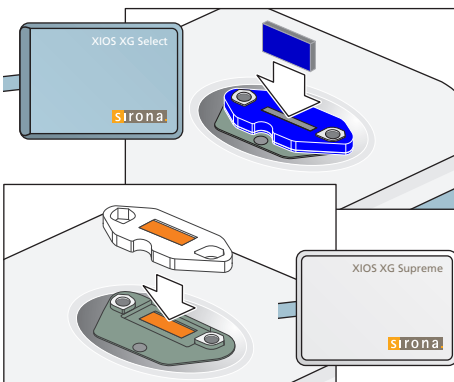
Sostituzione della striscia in elastomero



1. Per i sensori XIOS XG Select:
con una pinzetta, estrarre la striscia blu in elastomero dal sensore.
Per i sensori XIOS XG Supreme:
se è montata una cornice rossa in materiale plastico con una striscia di elastomero: rimuovere l'intera cornice in materiale plastico con la striscia di elastomero mediante l'utensile adatto. Questa viene sostituita da uno stampo in elastomero con contatti. Se è montato un pezzo stampato in elastomero con contatti bianco: rimuovere l'intero pezzo stampato in elastomero con l'utensile adatto.

IMPORTANTE

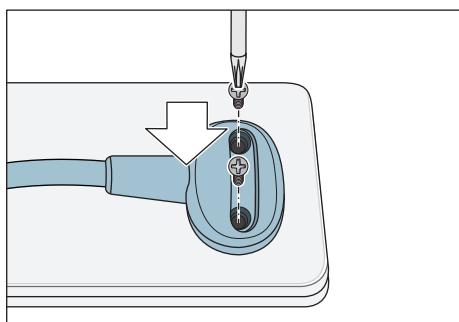
Per il rimontaggio, utilizzare le nuove parti in dotazione con il cavo.



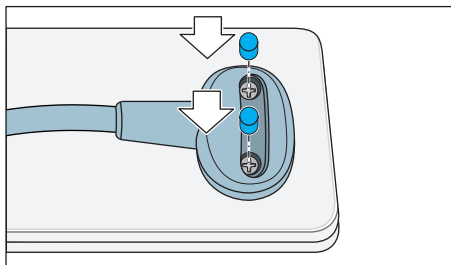
2. Per i sensori XIOS XG Select:
inserire una nuova striscia blu in elastomero nel dispositivo di inserimento. Verificare se il posizionamento è corretto esercitando una leggera pressione con una pinzetta. Per il funzionamento corretto del sensore la striscia in elastomero deve essere posizionata esattamente nel dispositivo di inserimento. Per il funzionamento corretto del sensore la striscia in elastomero deve essere posizionata esattamente nel dispositivo di inserimento. Per i sensori XIOS XG Supreme:
inserire un nuovo pezzo stampato in elastomero con contatti (bianco) sul sensore.

Applicazione del cavo sostitutivo

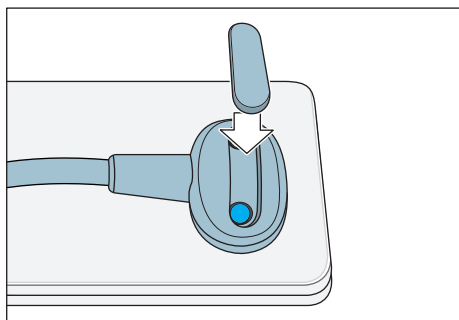
1. Inserire il connettore del cavo sensore adatto al sensore. Le due parti devono incastrarsi.



2. Avvitare il cavo sul sensore con le viti in dotazione. Stringere inizialmente le viti con cautela, fino ad avvertire una leggera resistenza. A quel punto serrarle entrambe.



3. Inserire un cappuccio protettivo in silicone su ciascuna vite.

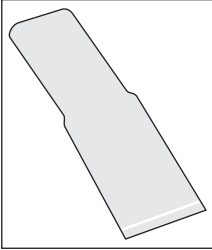


4. Coprire le teste delle viti con un nuovo cappuccio protettivo. Premere il cappuccio nel connettore del cavo del sensore, fino all'aggancio.

☞ La sostituzione del cavo è terminata. Il sensore può essere nuovamente utilizzato.

7 Materiale di consumo e ricambi

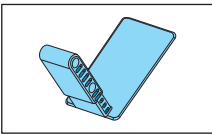
Guaine di protezione igienica per sensori



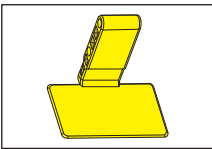
Guaina di protezione igienica per sensori, grandezza 0 e 1, 300 pezzi
RIF 64 09 960

Guaina di protezione igienica per sensori, grandezza 2, 300 pezzi
RIF 64 09 952

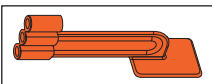
Piastra di supporto per sistema monouso di supporto sensore



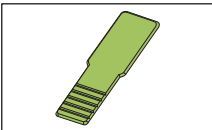
Piastra di supporto sensore blu per radiografie frontali (anteriori), 100 pezzi
RIF 61 76 510



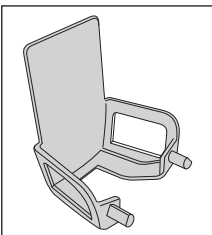
Piastra di supporto sensore gialla per radiografie dei denti laterali (posteriori), 100 pezzi
RIF 61 76 528



Piastra di supporto sensore rossa per radiografie bite-wing, 100 pezzi
RIF 61 76 536



Piastra di supporto sensore verde per radiografie di endodonzia con tecnica della bisecante, 100 pezzi
RIF 61 76 544



Piastra di supporto sensore grigia per endodonzia (registrazione misurazione), 50 pezzi
RIF 61 76 551

Starter kit per sistema monouso di supporto sensore

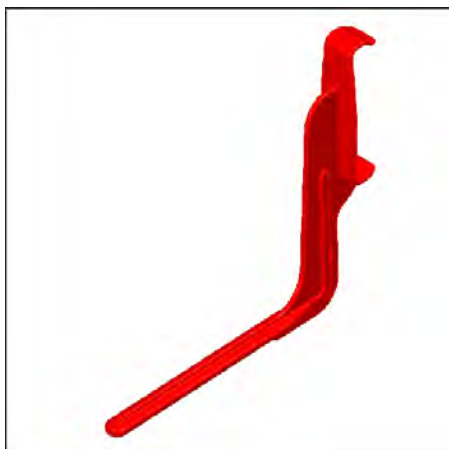
Uno starter kit contiene l'anello centratore e la barra guida, nonché 15 piastre di supporto sensore per supporto sensore blu, giallo, rosso, verde e grigio. Il kit contiene inoltre 50 guaine di protezione igienica per sensori di una grandezza specifica.

Starter kit supporto sensore grandezza 0 e 1
RIF 64 11 289

Starter kit supporto sensore grandezza 2
RIF 64 11 297

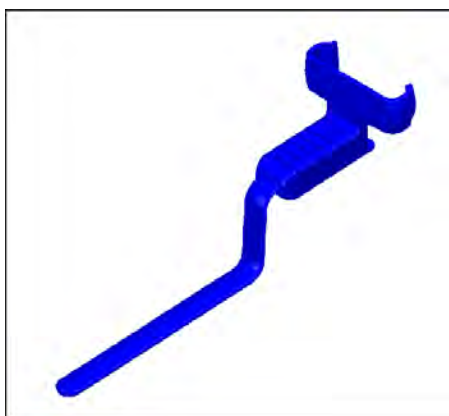
Sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright

Anello centratore (rosso), 1 pezzo
RIF 65 45 599



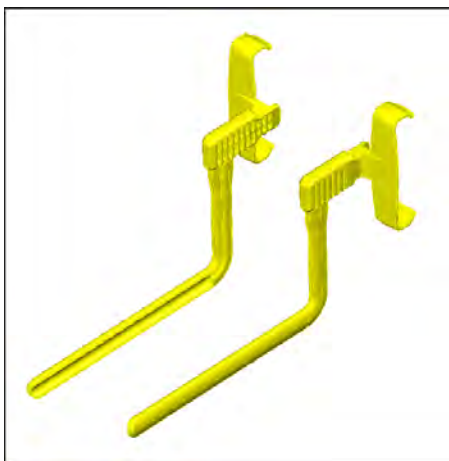
Supporto sensore per radiografie bite-wing (rosso), grandezza 1, 2
pezzi
RIF 65 45 557

Supporto sensore per radiografie bite-wing (rosso), grandezza 2, 2
pezzi
RIF 65 45 565



Supporto sensore per radiografie dei denti frontali (blu), grandezza 1, 2
pezzi
RIF 65 45 573

Supporto sensore per radiografie dei denti frontali (blu), grandezza 2, 2
pezzi
RIF 65 45 581



Supporto sensore per radiografie dei denti laterali (giallo), per grandezza 1, 4 pezzi
(2 pezzi per mandibola a destra / mascella a sinistra e 2 pezzi per mandibola a sinistra / mascella a destra)
RIF 65 45 532

Supporto sensore per radiografie dei denti laterali (giallo), per grandezza 2, 4 pezzi
(2 pezzi per mandibola a destra / mascella a sinistra e 2 pezzi per mandibola a sinistra / mascella a destra)
RIF 65 45 540

Starter kit per sistema riutilizzabile di supporto sensore Aimright

Gli starter kit sono disponibili per le grandezze del sensore 1 e 2. Lo starter kit comprende la seguente dotazione:

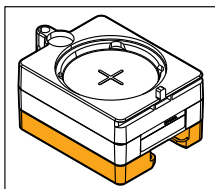
- 2 anelli centrotori
- 2 supporti sensore per radiografie bite-wing orizzontali (rossi)
- 2 supporti sensori per radiografie dei denti laterali mascella a sinistra/ mandibola a destra (gialli)
- 2 supporti sensori per radiografie dei denti laterali mascella a destra / mandibola a sinistra (gialli)
- 2 supporti sensori per radiografie dentali frontali (blu)
- 100 guaine di protezione igienica
- 1 poster per il posizionamento del sensore

Starter kit Aimright supporto sensore grandezza 1
RIF 65 45 607

Starter kit Aimright supporto sensore grandezza 2
RIF 65 45 615

Blocco di prova

Blocco di prova per sensori, grandezza 0, 1 e 2 per verifica di costanza
RIF 64 00 449



Sensori con cavo per attacco USB

XIOS XG Select USB grandezza 0, 270 cm
RIF 64 83 478

XIOS XG Select USB grandezza 1, 270 cm
RIF 64 83 486

XIOS XG Select USB grandezza 2, 270 cm
RIF 64 83 494

XIOS XG Supreme USB grandezza 0, 270 cm
RIF 64 83 502

XIOS XG Supreme USB grandezza 1, 270 cm
RIF 64 83 510

XIOS XG Supreme USB grandezza 2, 270 cm
RIF 64 83 528

Cavo del sensore per modulo USB

Kit cavo USB XIOS XG 90 cm
RIF 64 04 169

Kit cavo USB XIOS XG 180 cm
RIF 64 04 177

Kit cavo USB XIOS XG 270 cm
RIF 64 04 185

Limitazione del campo di radiazioni per HELIODENT^{PLUS}

Limitazione del campo di radiazioni per sensore di grandezza 0, bianco
RIF 64 00 142

Limitazione del campo di radiazioni per sensore di grandezza 1, nero
RIF 62 42 007

Limitazione del campo di radiazioni per sensore di grandezza 2, blu
RIF 62 41 991

Manopola girevole con gancio di arresto
RIF 63 52 319

Gancio di arresto
RIF 51 67 965

Modulo USB e cavo USB

Modulo USB XIOS XG
RIF 64 04 656

Cavo USB A/B 2 m con ferrite
RIF 64 04 235

Supporti

Supporto a parete per sensori XIOS XG
RIF 64 04 151

Fissaggio a parete box USB XIOS XG
RIF 64 04 326

8 Compatibilità elettromagnetica

XIOS XG soddisfa i requisiti di compatibilità elettromagnetica (EMC) conformemente alla IEC IEC 60601-1-2.

XIOS XG di seguito denominato "APPARECCHIO". Il rispetto delle seguenti indicazioni garantisce un funzionamento sicuro secondo i criteri della EMC.

8.1 Accessori

Definizioni del cavo di interfaccia:

Cavo USB A/B 2 m con ferrite RIF 64 04 235

Componenti del sistema	Produttore	N. d'ordin.	N. di serie
CDR Remote	SIRONA USA	mancante	10171017
CDR Elite Intraoral Sensor & Cable Assembly	SIRONA USA	mancante	20000102

L'APPARECCHIO deve essere utilizzato esclusivamente con accessori e pezzi di ricambio approvati da Sirona. Accessori e pezzi di ricambio non approvati possono comportare un aumento delle emissioni o una riduzione della resistenza ai disturbi.

L'APPARECCHIO non deve essere utilizzato nelle immediate vicinanze di altri apparecchi. Qualora ciò sia inevitabile, tenere sotto controllo l'APPARECCHIO per verificarne il corretto funzionamento.

8.2 Emissione elettromagnetica

L'APPARECCHIO è concepito per l'utilizzo nell'ambiente elettromagnetico indicato di seguito.

È opportuno che il cliente o l'utente dell'APPARECCHIO si assicuri di utilizzarlo nell'ambiente indicato.

Misura delle emissioni	Conformità	Ambiente elettromagnetico - linee guida
Emissioni HF secondo CISPR 11	Gruppo 1	L'APPARECCHIO utilizza energia HF esclusivamente per il suo funzionamento interno. Per tale motivo le emissioni HF sono estremamente ridotte e si presume non possano provocare alcuna interferenza nei dispositivi elettronici attigui.
Emissioni HF secondo CISPR 11	Classe B	L'APPARECCHIO è pensato per l'utilizzo in tutte le strutture, incluse le aree residenziali, e nelle strutture collegate direttamente a una rete di alimentazione pubblica che fornisca elettricità a edifici utilizzati per scopi abitativi.
Armoniche secondo la IEC 61000-3-2	Classe A	
Fluttuazioni di tensione/Flicker secondo la IEC 61000-3-3	Conforme	

8.3 Immunità alle interferenze

L'**APPARECCHIO** è destinato all'utilizzo nell'ambiente elettromagnetico indicato di seguito.

È opportuno che il cliente o l'utente dell'**APPARECCHIO** si assicuri di utilizzarlo nell'ambiente indicato.

Prove di resistenza ai disturbi	Livello di test IEC 60601-1-2	Livello di conformità	Direttive sull'ambiente elettromagnetico
Scarica di elettricità statica (ESD) in base a IEC 61000-4-2	Scarica di contatto ± 6 kV Scarico aria ± 8 kV	Scarica di contatto ± 6 kV Scarico aria ± 8 kV	È opportuno che i pavimenti siano in legno, calcestruzzo o ceramica. Se il pavimento è dotato di materiale sintetico, l'umidità relativa dell'aria deve essere pari ad almeno il 30%.
Grandezze perturbatrici/burst transitori elettrici veloci secondo IEC 61000-4-4	± 1 kV per linee di entrata e uscita ± 2 kV per linee di rete	± 1 kV per linee di entrata e uscita ± 2 kV per linee di rete	La qualità della tensione di alimentazione deve corrispondere a quella normalmente presente in un ambiente ospedaliero o commerciale.
Tensioni impulsive (Surge) in base a IEC 61000-4-5	Tensione in controfase ± 1 kV Tensione sincrona ± 2 kV	Tensione in controfase ± 1 kV Tensione sincrona ± 2 kV	La qualità della tensione di alimentazione deve corrispondere all'ambiente ospedaliero o commerciale tipico.
Buchi di tensione, brevi interruzioni e fluttuazioni della tensione di alimentazione in base a IEC 61000-4-11	$<5\% U_T$ per $\frac{1}{2}$ periodo ($>95\%$ buco di tensione U_T) $40\% U_T$ per 5 periodi (60% buco di tensione U_T) $70\% U_T$ per 25 periodi (30% buco di tensione U_T) $<5\% U_T$ per 5 sec. ($>95\%$ buco di tensione U_T)	$<5\% U_T$ per $\frac{1}{2}$ periodo ($>95\%$ buco di tensione U_T) $40\% U_T$ per 5 periodi (60% buco di tensione U_T) $70\% U_T$ per 25 periodi (30% buco di tensione U_T) $<5\% U_T$ per 5 sec. ($>95\%$ buco di tensione U_T)	La qualità della tensione di alimentazione deve corrispondere all'ambiente ospedaliero o commerciale tipico. Se l'utente dell' APPARECCHIO richiede la prosecuzione del funzionamento anche in seguito ad un'interruzione dell'alimentazione, si consiglia di alimentare l' APPARECCHIO con un alimentatore non passibile di interruzione o una batteria.
Campo magnetico nelle frequenze di alimentazione (50/60 Hz) secondo IEC 61000-4-8	3 A/m	3 A/m	I campi magnetici nella frequenza di rete devono corrispondere ai valori tipici previsti per l'ambiente ospedaliero e commerciale.
Nota: U_T è la tensione di alimentazione CA prima dell'applicazione del livello di test.			
			Gli apparecchi radio portatili e mobili non vengono utilizzati a una distanza dall' APPARECCHIO , inclusi i cavi, inferiore alla distanza di sicurezza consigliata, calcolata in base all'equazione adatta per la frequenza di trasmissione. Distanza di sicurezza consigliata

Prove di resistenza ai disturbi	Livello di test IEC 60601-1-2	Livello di conformità	Direttive sull'ambiente elettromagnetico
Grandezza perturbatrice ad alta frequenza condotta IEC 61000-4-6	$3 V_{\text{eff}}$ da 150 kHz a 80 MHz ¹	$3 V_{\text{eff}}$	$d = [1, 2] \sqrt{P}$
Grandezze perturbatrici ad alta frequenza irradiate IEC 61000-4-3	$3 V/m$ da 80 MHz a 800 MHz ¹ $3 V/m$ da 800 MHz a 2,5 GHz ¹	$3 V_{\text{eff}}$ $3 V_{\text{eff}}$	$d = [1, 2] \sqrt{P}$ da 80 MHz a 800 MHz $d = [2, 3] \sqrt{P}$ da 800 MHz a 2,5 GHz con P come potenza nominale del trasmettitore in Watt (W) in base alle indicazioni del produttore del trasmettitore e d come distanza di sicurezza consigliata in metri (m). Le intensità di campo di radiotrasmettitori RF fissi, come determinato tramite rilevamento elettromagnetico in loco ² , dovrebbero essere inferiori al grado di conformità ³ in ciascuna gamma di frequenza. In prossimità degli apparecchi che presentano il seguente simbolo è possibile che si verifichino dei disturbi. 

1. La gamma di frequenza superiore si applica a 80 MHz e 800 MHz.
2. L'intensità di campo dei trasmettitori fissi, ad es. stazioni base di radiotelefoni e servizi radiofonici nazionali mobili, stazioni radio amatoriali, trasmissioni televisive e radiofoniche AM e FM in teoria potrebbero non essere prevedibili con precisione. Per determinare l'ambiente elettromagnetico generato da trasmettitori ad alta frequenza fissi, si consiglia di effettuare un esame della sede di installazione. Se l'intensità del campo magnetico ottenuta presso la sede dell'**APPARECCHIO** supera il livello di conformità di cui sopra, occorre osservare il normale funzionamento dell'**APPARECCHIO** in ogni luogo di utilizzo. Qualora si notassero caratteristiche di funzionamento anomale, potrebbe essere necessario adottare misure aggiuntive, ad es. riorientare o spostare l'**APPARECCHIO**.
3. Al di sopra della gamma di frequenze compresa tra 150 kHz e 80 MHz l'intensità del campo magnetico è inferiore a 3 V/m.

8.4 Distanze di sicurezza

Distanze di sicurezza consigliate tra gli apparecchi di comunicazione HF portatili e mobili e l'APPARECCHIO

L'**APPARECCHIO** è concepito per il funzionamento in un ambiente elettromagnetico in cui le grandezze perturbatrici HF emesse vengano tenute sotto controllo. Il cliente o l'operatore dell'**APPARECCHIO** può contribuire a evitare interferenze elettromagnetiche mantenendo distanze minime tra i dispositivi di comunicazione HF portatili e mobili (trasmettitori) e l'**APPARECCHIO**, in base alla linea di uscita massima dell'apparecchio di comunicazione, come indicato di seguito.

Potenza nominale del trasmettitore [W]	Distanza di sicurezza in base alla frequenza di trasmissione [m]		
	da 150 kHz a 80 MHz	da 80 MHz a 800 MHz	da 800 MHz a 2,5 GHz
	$d = [1,2] \sqrt{P}$	$d = [1,2] \sqrt{P}$	$d = [2,3] \sqrt{P}$
0,01	0,12	0,12	0,23
0,1	0,38	0,38	0,73
1	1,2	1,2	2,3
10	3,8	3,8	7,3
100	12	12	23

Per i trasmettitori la cui potenza nominale non è riportata nella tabella sovrastante, è possibile determinare la distanza di sicurezza d in metri (m) utilizzando l'equazione associata alla relativa frequenza di trasmissione, dove P indica la potenza nominale massima del trasmettitore in watt (W) secondo le indicazioni del costruttore del trasmettitore.

Nota 1

La gamma di frequenza superiore si applica a 80 MHz e 800 MHz.

Nota 2

Queste direttive potrebbero non essere applicabili in tutti i casi. La propagazione delle grandezze elettromagnetiche viene influenzata dall'assorbimento e dalla riflessione di edifici, oggetti e persone.



9 Smaltimento

In base alla direttiva 2012/19/UE e alle norme specifiche per Paese sullo smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete, si prega di osservare che, all'interno dell'Unione Europea (UE), queste vanno destinate allo smaltimento come rifiuto speciale. Tali regolamenti stabiliscono infatti procedure non inquinanti di riciclaggio/smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete, le quali non devono essere pertanto smaltite come rifiuti domestici. Viene fornita indicazione di tale prescrizione mediante il simbolo "contenitore della spazzatura barrato".

Modalità di smaltimento

Ci sentiamo responsabili di tutte le fasi di vita dei nostri prodotti, dalla progettazione allo smaltimento. Per questo motivo offriamo la possibilità di richiedere il ritiro delle nostre apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete.

Nel caso si desideri effettuare lo smaltimento, procedere come illustrato di seguito:

In Germania

Per disporre il ritiro dell'apparecchio elettrico, comunicare la propria richiesta di smaltimento alla ditta enrettec GmbH. A tale scopo è possibile scegliere una delle seguenti opzioni:

- Collegarsi alla homepage della enrettec GmbH (www.enrettec.de) e alla voce di menu "eom" cliccare su "Restituzione di un apparecchio elettrico".
- In alternativa è possibile rivolgersi direttamente alla ditta enrettec GmbH.

enrettec GmbH
Kanalstraße 17
16727 Velten
Tel.: +49 3304 3919-500
E-mail: eom@enrettec.de

In conformità con le norme specifiche per Paese sullo smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, in quanto produttori ci assumiamo i costi di smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete per cui viene presentata richiesta. Le spese di smontaggio, trasporto e imballaggio sono invece a carico del proprietario/utilizzatore dell'apparecchio.

Prima dello smontaggio/smaltimento dell'apparecchio è necessario eseguire una pulizia accurata (pulizia/disinfezione/sterilizzazione).

Se l'apparecchio non è installato in modo fisso, verrà prelevato dall'ambulatorio; se l'apparecchio è installato in modo fisso verrà prelevato, dopo aver concordato un appuntamento, dal marciapiede accanto al Suo recapito.

Altri Paesi

Per informazioni sullo smaltimento specifiche per Paese, contattare il proprio rivenditore di prodotti dentali.

